

Università degli Studi di Siena

Settimana di visita istituzionale 20-24 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1, sede Siena

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 Il Corso di Studi (CdS) di Infermieristica, abilitante alla professione di Infermiere, presso l'Università degli Studi di Siena è gestito dal [Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze](#) (DSMCN) attraverso il [Comitato per la Didattica](#) (CpD), organo gestionale paritetico docenti studenti che si occupa di programmare, coordinare e valutare le attività didattiche, responsabile anche del riesame e delle azioni di miglioramento dello stesso attraverso la valutazione della qualità, il confronto con la [Commissione paritetica docenti studenti](#) (CPDS), la [Scuola di Medicina e Scienze della Salute](#) (SMSS) e le parti sociali per garantire la coerenza tra la formazione offerta e il mondo del lavoro. Il Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità (AQ) del CdS, include i membri del CpD, una Delegata dell'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione e il [Responsabile della Didattica Professionale](#) (RDP) della sede di Siena, la compagine del Gruppo di gestione AQ è riportata nei quadri "Informazioni" della sezione Amministrazione della [SUA-CdS](#) 2024 (D.CDS.1.1_DC_1). Al fine di garantire la necessaria collegialità nella gestione strategica del CdS, il CpD si interfaccia con tutti i docenti del CdS in una assemblea organizzata all'inizio di ogni anno accademico e, mensilmente, nel contesto delle riunioni del Consiglio di Dipartimento, dato che la maggior parte dei docenti del CdS appartengono al [DSMCN](#).

Le premesse che hanno portato alla progettazione del corso non sono variate negli ultimi anni, la figura professionale dell'infermiere risulta ben delineata dalla normativa ([profilo professionale dell'Infermiere, D.M. 739/94](#)). Le informazioni sulla progettazione e revisioni del CdS e sulle correlate consultazioni delle parti interessate sono descritte nelle sezioni A1.a, A1.b e A2.a, A2.b della [SUA-CdS](#) 2024 (D.CDS.1.1_DC_1). Gli obiettivi specifici del CdS, descritti nei quadri A2a, A4b.2 e A4c della [SUA-CdS](#) 2024 (D.CDS.1.1_DC_1), delineano il bagaglio di conoscenze, competenze e abilità che il laureato è chiamato ad acquisire nel corso del triennio. Tali obiettivi sono coerenti con quanto riportato nell'articolo 3 del [Regolamento Didattico](#) del CdS, pubblicato nella [pagina web](#) ufficiale del CdS. Il CpD analizza annualmente l'offerta formativa del CdS, valutando sistematicamente gli indicatori ministeriali (D.CDS.1.1_DC_2) e di performance del CdS, con particolare attenzione agli esiti occupazionali, che rimangono elevati (iC06 e iC06b 87.7%, iC06t 98.3%) e alla soddisfazione generale (iC18 63.5%, iC25 90.5%). Anche i dati [Alma Laurea](#) (2023) mostrano, ad un anno dal titolo, elevati valori occupazionali (87.3%) e circa un quinto dei laureati (19.1%) che ha frequentato attività di formazione post-laurea.

La professione Infermieristica è caratterizzata da una costante e rapida evoluzione delle conoscenze, della tecnologia e dell'organizzazione clinica che impegnano gli organi di gestione del corso ad un continuo aggiornamento contenutistico della didattica ex cathedra, seminariale e soprattutto dei tirocini clinici. In tal senso il CpD e il corpo docente del corso si occupano dello sviluppo e dell'aggiornamento dei profili formativi e delle competenze trasversali come documentato dai verbali del CpD del 14 giugno 2023 (D.CDS.1.1_DC_3), 14 dicembre 2023 (D.CDS.1.1_DC_4) e 5 febbraio 2025 (D.CDS.1.1_DC_5), avvalendosi della consultazione annuale delle parti interessate, dei monitoraggi annuali ANVUR e delle indicazioni della [CPDS](#) di Dipartimento, nonché informalmente da altre fonti, analizzando annualmente le indicazioni ricevute. Al fine di garantire una preparazione più solida, flessibile e coerente con le attuali esigenze del contesto formativo e professionale, nella sua configurazione attuale, l'offerta formativa si articola su sei semestri, assicurando un progressivo consolidamento delle conoscenze attraverso attività teoriche, esercitazioni pratiche in laboratorio, tirocini formativi e insegnamenti a scelta libera. Il CdS, annualmente, come risulta dal verbale della riunione del CpD del 31 luglio 2024 (D.CDS.1.1_DC_6), programma le Altre Attività Formative (6 CFU) includendovi anche seminari orientati all'acquisizione di competenze trasversali, quali la gestione del rischio clinico e la normativa anticorruzione ma, anche, ulteriori competenze relazionali nell'assistenza ai pazienti terminali e di ricerca bibliografica. Sempre in ambito di acquisizione di competenze trasversali il CpD promuove la partecipazione degli studenti ad [iniziative specifiche](#) quali il progetto re(MIND) the gap!:) orientato alla gestione delle emozioni, l'uso dell'app *stopstress* per apprendere la gestione dello stress correlato alle attività di vita e promuovendo la partecipazione ai corsi per l'acquisizione di [soft e digital skills](#) gestiti dall'ateneo.

D.CDS.1.1.2

Con l'obiettivo di garantire la qualità della formazione e assicurare un profilo del laureato coerente con le esigenze del mercato del lavoro e dell'evoluzione scientifica, l'offerta formativa del CdS viene costantemente aggiornata secondo le Linee Guida ANVUR e attraverso il dialogo continuo con il mondo professionale e produttivo. Il CdS in collaborazione con la [CPDS](#) e il [DSMCN](#) ha istituito una prassi di consultazione regolare delle parti sociali. Le consultazioni a distanza con i portatori di interesse avvengono mediante il questionario redatto come da [indicazioni del POA](#) e si sono tenute a partire dal 2016 con cadenza annuale, interrotte solo nel periodo

dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da SARS-CoV-2 ([SUA-CDS 2021](#), quadro A1.b). Le parti interessate consultate annualmente comprendono le aziende sanitarie convenzionate dell'area vasta [Toscana Sud Est](#), compresa [l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese](#), gli Ordini Professionali di [Siena](#), [Arezzo](#) e [Grosseto](#), l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ([ASP](#)) di Siena e la Fondazione Territori Sociali Alta Val D'Elsa ([FTSA](#)). Inoltre, per il prossimo AA il CpD, nel corso della riunione del 27 maggio 2025 (D.CDS.1.1_DC_7), ha previsto l'allargamento delle consultazioni alle aziende sanitarie private dell'area vasta sud est. Scambi costanti con i rappresentanti dell'ordine professionale avvengono in sede di esame finale abilitante alla professione, così come con i rappresentanti del Ministero della Salute, che fanno parte delle Commissioni d'esame ([Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009](#), art. 7 comma 4). Informazioni aggiuntive sull'orientamento futuro dei profili formativi pervengono costantemente al CpD, tramite i RDP, dai Responsabili delle Unità Operative (UU.OO) sedi di tirocinio. Specifiche informazioni relative alle competenze necessarie alla continuità didattica con i corsi di studio successivi al CdS (Laurea Magistrale), sono acquisite grazie alla costante presenza nelle riunioni del CpD del RDP del CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche del nostro Ateneo, che ricopre anche il ruolo di RDP del CdS della sede di Siena. Gli esiti delle consultazioni sono analizzati sistematicamente dal CpD e dal corpo docente anch'esse documentate dai verbali del CpD del 14 dicembre 2023 (D.CDS.1.1_DC_4) e 5 febbraio 2025 (D.CDS.1.1_DC_5). Facendo seguito ai risultati post consultazione con le parti interessate dell'anno 2023, nel corso della riunione del CpD del 31 luglio 2024 (D.CDS.1.1_DC_6) sono stati aggiornati il [piano degli studi](#) e le regole di [propedeuticità degli insegnamenti](#), sono state anche aggiornate le [indicazioni per la stesura delle tesi di laurea](#) per venire incontro alle richieste di approfondimento delle competenze correlate alla metodologia della ricerca e a quelle relative allo sviluppo del pensiero critico. Nello stesso AA è stata aggiornata la programmazione dei [laboratori e delle esercitazioni](#) in aula per venire incontro alle richieste di approfondimento delle competenze relazionali. La problematica dell'acquisizione delle competenze relazionali e di quelle relative alla responsabilità professionale è stata poi affrontata nella riunione dei docenti del SSD professionalizzante della sede centrale del 3 aprile 2025 riportata nel verbale del CpD del 17 aprile 2025 (D.CDS.1.1_DC_8).

Punti di Forza:

- Approfondita revisione periodica del CdS

Nel corso della revisione sono state analizzate in modo approfondito le esigenze occupazionali e aggiornati i profili formativi, con particolare attenzione alla coerenza con i cicli di studio successivi. Sono stati inoltre organizzati numerosi incontri con i docenti delle discipline professionalizzanti, finalizzati al costante miglioramento dell'offerta formativa.

- Regolari incontri con le parti sociali

Nel corso degli ultimi tre anni le parti interessate sono state regolarmente consultate nell'ambito del processo di revisione. In particolare, alle riunioni dedicate hanno preso parte le Aziende Sanitarie Locali e gli Ordini professionali territoriali, con i quali sono stati analizzati i dati occupazionali dei laureati e discusse le prospettive di aggiornamento dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento:

- Limita rappresentatività delle parti interessate

Dalla autovalutazione e dalla visita a distanza è stato possibile constatare che non sono mai stati coinvolti rappresentanti delle aziende private né professionisti operanti in regime libero-professionale.

- Presenza di didattica erogata su più poli

Il CdS è stato progettato ed accreditato per essere erogato nella sede di Siena, ma risulta erogato su più poli. Nonostante i posti a livello nazionale siano stati assegnati a Siena, vengono offerti su tre poli: Siena, Arezzo e Grosseto. Quest'ultima, inoltre, risulta essere una sede non accreditata per l'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

L'attuale didattica del corso di studi erogata presso i poli diversi dalla sede accreditata deve essere convertita alla prima occasione utile, e quindi ai fini dell'offerta formativa 2027/2028, in "corso replica" con conseguente adeguamento delle necessarie informazioni nella SUA anche ai fini dell'individuazione dei docenti di riferimento e della corretta assegnazione dei posti nelle diverse sedi da parte del MUR.

Raccomandazione:

è presente una condizione

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_1

Descrizione:SUA-CDS 2024/25

Dettagli:quadri A1.a, A1.b e A2.a, A2.b, A4b.2 e A4c e quadri "Informazioni" della sezione Amministrazione

File:D.CDS.1.1_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_2

Descrizione:Monitoraggio annuale ANVUR 2024

Dettagli:

File:D.CDS.1.1_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_3

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 14 giugno 2023

Dettagli:punto 2 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.1_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_4

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 14 dicembre 2023

Dettagli:punto 2 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.1_DC_4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_5

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 5 febbraio 2025

Dettagli:punto 5 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.1_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_6

Descrizione:Verbale della riunione del CPD del 31 luglio 2024

Dettagli:punto 1.d dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.1_DC_6.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_7

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 27 maggio 2025

Dettagli:punto 2 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.1_DC_7.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_8

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 17 aprile 2025

Dettagli:punto 4 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.1_DC_8.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Come descritto nei quadri A4.a, A4.b.2, A4.c, A2.a e A2.b della [SUA-CdS 2024](#) (D.CDS.1.2_DC_1) il CdS si caratterizza per un approccio formativo multidisciplinare e integrato, volto a fornire una solida preparazione culturale e teorico-pratica, finalizzato all'abilitazione alla professione di Infermiere. Il percorso formativo integra attività formative teoriche e teorico/pratiche comprendenti discipline biomediche di base, discipline umanistiche di base, discipline caratterizzanti (infermieristiche) e cliniche, nonché discipline di base in ambito di primo soccorso. Le suddette attività di didattica teorica sono integrate con le attività professionalizzanti di tirocinio clinico (65 CFU). Un ampio spazio è riservato alla preparazione statistico informatica nonché dei lineamenti della ricerca scientifica, che forniscono i mezzi teorico/pratici per un adeguato ed autonomo aggiornamento tecnico-scientifico. Particolare attenzione è rivolta all'Etica ed alla Deontologia. Le Scienze del Management Sanitario sono sviluppate per la comprensione di base dei meccanismi gestionali delle aziende sanitarie e nella prospettiva di un approfondimento nei corsi di laurea specialistica. Agli studenti è fornito un corso di lingua inglese rivolto alla comprensione della letteratura scientifica. Lo studente ha, infine, la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della prova finale presso strutture deputate alla formazione e anche in strutture non universitarie, quali quelle ospedaliere o private di ricerca. Complessivamente il carattere del corso, gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti tra loro come risulta anche dalla [matrice di Tuning](#) (D.CDS.1.2_DC_2).

La scheda [SUA-CdS 2024](#) (D.CDS.1.2_DC_1), il [Regolamento Didattico](#) del corso, articolo 3 (D.CDS.1.2_DC_3) e il [piano degli studi](#) (D.CDS.1.2_DC_4) esplicitano chiaramente le competenze professionali richieste dal profilo professionale dell'infermiere come previste dal [D.M. del Ministero della Sanità 739/94](#), e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dallo specifico [Codice Deontologico](#). Il carattere del corso e i profili di uscita sono inoltre definiti dalla direttiva 2005/36/CE (articolo 31) riportata anche sulle [European Union Standards for Nursing and Midwifery: information for accession countries](#) e dalle [Global standards for the initial education of professional nurses and midwives](#). In coerenza con dette indicazioni, i laureati saranno i responsabili dell'assistenza generale Infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale e educativa; le loro funzioni riguarderanno la prevenzione e l'educazione alla salute, l'assistenza, l'educazione terapeutica, la gestione, la formazione, la ricerca e la consulenza. I laureati in Infermieristica promuoveranno la cultura della salute nella collettività, progetteranno e realizzeranno, in collaborazione con altre figure professionali, interventi formativi ed educativi rivolti alla persona e alla famiglia, svolgeranno con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla persona nell'età evolutiva, adulta e geriatrica, garantiranno la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche.

Per quello che riguarda gli obiettivi formativi specifici del CdS, i laureati in Infermieristica saranno in grado di: partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificare i bisogni di assistenza Infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi; pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico avvalendosi ove necessario, del personale di supporto; garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche. Svolgeranno attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e neoassunti; svilupperanno attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo dell'assistenza; parteciperanno a gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino; forniranno consulenza per lo sviluppo dei servizi assistenziali.

Come esplicitato nel quadro A2.a della [SUA-CdS 2024](#) (D.CDS.1.2_DC_1), nella sezione [sbocchi professionali](#) delle pagine web del CdS e nell'articolo 3, comma 2 del [Regolamento didattico](#) (D.CDS.1.2_DC_3), il CdS forma una figura professionale con una solida preparazione scientifica atta a svolgere attività nelle Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, Istituti Privati di Ricovero e Cura, R.S.A., Cooperative di Servizi per l'assistenza domiciliare in regime di libera professione. Lo studente laureato che intenda proseguire gli studi potrà optare sia per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (numero chiuso) sia per i numerosi Master di Primo Livello, nonché corsi di perfezionamento e di alta formazione.

D.CDS.1.2.2

I quadri A4.a, A4.b.2 e A4.c della [SUA-CdS 2024](#) (D.CDS.1.2_DC_1) illustrano, nei diversi livelli di dettaglio, gli obiettivi formativi del corso. Il quadro A4.b.2 descrive le competenze attese nella conoscenza e comprensione e la capacità di applicarle nell'area delle competenze di base, professionalizzanti e integrative. L'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento sono descritte nel quadro A4.c. In entrambi i quadri sono declinati, suddivisi per aree di apprendimento, gli insegnamenti e le attività formative che consentono l'acquisizione delle competenze descritte dagli obiettivi generali e specifici. Per entrambi i punti di interesse la coerenza interna e in relazione ai profili formativi in uscita è stata recentemente rivalutata dal CpD, come descritto nel verbale della riunione del 30 aprile 2025 (D.CDS.1.2_DC_5), la valutazione è stata effettuata prendendo in analisi i contenuti descritti nei syllabi degli insegnamenti in relazione alle finalità formative, abilitanti alla professione, del CdS, tenendo anche conto della [matrice di Tuning](#) (D.CDS.1.2_DC_2). L'analisi non ha mostrato particolari criticità. Le discipline di base e professionalizzanti appaiono coerenti internamente e con le finalità formative con qualche lieve differenza contenutistica degli insegnamenti professionalizzanti nelle due sedi di corso e nel polo didattico di Grosseto. I contenuti non risultano ancora completamente adeguati alle indicazioni ricevute

durante le più recenti (2025) consultazioni con le parti interessate (D.CDS.1.2_DC_6), quali, ad esempio, gli approfondimenti sui linguaggi internazionali standardizzati (Standardized Nursing Languages – SNL) che richiedono più lunghi tempi di applicazione. La stessa situazione è stata rilevata nell'analisi delle discipline integrative. La coerenza interna tra gli insegnamenti ex cathedra e con le attività teorico pratiche e i [tirocini](#) appare adeguata e [propedeuticamente](#) ben impostata, anche in questo caso in attesa degli adeguamenti descritti. L'offerta formativa risulta ampliata dai corsi opzionali che sono liberamente scelti dagli studenti, mentre le [attività "altre"](#) richiedono una rivalutazione, sempre alla luce delle indicazioni dei portatori di interesse, che verrà effettuata dal CdD entro il prossimo AA. Le metodologie di valutazione appaiono congruenti ai contenuti delle lezioni e, in generale, con le finalità formative del CdS.

Punti di Forza:

- Definizione di obiettivi formativi coerenti con i profili individuati in uscita

Il Corso di Studio definisce obiettivi formativi coerenti con i profili professionali individuati in uscita e allineati alle competenze previste dal laureato in infermieristica. Il CdS si caratterizza per un approccio formativo multidisciplinare e integrato, volto a fornire una solida preparazione culturale e teorico-pratica, finalizzato all'abilitazione alla professione di Infermiere. Infatti, più di 1/3 del corso di studi è affidato ad attività di tirocinio. Questo rende il corso in grado di erogare sempre competenze pratiche utili all'attività lavorativa dell'infermiere. Il percorso di studi è in linea con la direttiva 2005/36/CE (articolo 31) riportata anche sulle "European Union Standards for Nursing and Midwifery: information for accession countries e dalle Global standards for the initial education of professional nurses and midwives".

- Allineamento tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Si rileva una buona aderenza tra gli obiettivi formativi del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi, espressi con chiarezza e articolati per aree disciplinari e trasversali. Tale corrispondenza favorisce una progettazione didattica strutturata, mirata al raggiungimento degli esiti formativi previsti dalla classe di riferimento. La coerenza interna e in relazione ai profili formativi in uscita è stata rivalutata nella riunione del 30 aprile 2025. La valutazione è stata effettuata prendendo in analisi i contenuti descritti nei syllabi degli insegnamenti in relazione alle finalità formative, abilitanti alla professione, del CdS, tenendo anche conto della matrice di Tuning. L'analisi non ha mostrato particolari criticità.

Aree di miglioramento:

Limitata coerenza interna degli obiettivi formativi

Le discipline professionalizzanti e integrative mostrano, in alcuni poli didattici, una parziale disomogeneità nei contenuti e una limitata applicazione pratica dei linguaggi standardizzati, che rappresentano oggi un requisito formativo essenziale per la piena professionalizzazione e l'internazionalizzazione del profilo dell'infermiere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_1
Descrizione:SUA-CDS 2024-2025
Dettagli:quadri A2, A4.a, A4.b.2, A4.c, A2.a e A2.b
File:D.CDS.1.2_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_2
Descrizione:Matrice di Tuning
Dettagli:
File:D.CDS.1.2_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_3
Descrizione:Regolamento Didattico del CdS 2024
Dettagli:articolo 3 del Regolamento
File:D.CDS.1.2_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_4
Descrizione:Piano degli studi 2024/25
Dettagli:
File:D.CDS.1.2_DC_4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_5

Descrizione:Verbale della riunione del CpD 30 aprile 2025

Dettagli:punto 2 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.2_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_6

Descrizione:Verbale della consultazione delle parti interessate, Anno Accademico 2024/25

Dettagli:

File:D.CDS.1.2_DC_6.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo risulta chiaramente descritto nel quadro A4.a della [SUA-CdS](#) 2024 (D.CDS.1.3_DC_1) declinato poi nel [Regolamento Didattico](#) (D.CDS.1.3_DC_2) del Corso, così come la struttura e l'articolazione della didattica, ben descritta nel [piano degli studi](#) (D.CDS.1.3_DC_3) e nelle [indicazioni e regolamentazione del tirocinio](#). L'offerta formativa risulta ampia e multidisciplinare, contestualmente alle richieste del profilo professionale atteso, che prevede il possesso di competenze che vanno dalle basi morfologiche, fisiopatologiche e cliniche alle competenze relative alle scienze umane e deontologiche finalizzate alla relazionalità, alla metodologia della ricerca e agli aspetti economici ed organizzativi delle aziende sanitarie. Tutte le competenze attese risultano integrate ai saperi professionalizzanti da acquisire nei contesti di tirocinio, al quale è riservato oltre un terzo del monte ore complessivo del corso (65 CFU). In tal senso le attività di tirocinio sono organizzate in stretta relazione con le acquisizioni teoriche e regolamentate dal sistema delle [propedeuticità](#) che rende coerente l'esperienza clinica con l'effettivo possesso delle conoscenze teoriche e teorico pratiche. La coerenza tra obiettivi formativi, esiti di apprendimento attesi e profili professionali in uscita è definita attraverso la [matrice di Tuning](#) del CdS (D.CDS.1.3_DC_4). L'analisi della [matrice di Tuning](#) (D.CDS.1.3_DC_4) mostra una copertura ampia e articolata delle competenze che assicura una solida formazione. Le conoscenze teoriche sono integrate con le capacità applicative attraverso attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio, descritte in maniera dettagliata sulle [pagine web](#) del CdS ([piano degli studi](#) e [tirocini e laboratori](#)). Il CdS, in relazione alle proprie finalità formative, abilitanti alla professione, mostra un forte orientamento pratico e all'apprendimento clinico professionalizzante, finalizzato a integrare le competenze teoriche e relazionali con le capacità di analisi e interpretazione/valutazione dei dati clinici, pianificazione, implementazione e valutazione di interventi assistenziali. Le attività di tirocinio richiedono poi competenze atte ad assicurare le corrette prescrizioni diagnostico-terapeutiche e l'uso di strumenti clinici standardizzati, tutte attività che implicano l'acquisizione di competenze trasversali quali le capacità di analisi, sintesi, pensiero critico, problem solving, relazionalità esperta, conoscenze linguistiche e di metodologia della ricerca, capacità metacognitive e di autoapprendimento. In aggiunta, il CdS programma nell'ambito delle Ulteriori Attività Formative [seminari](#) (D.CDS.1.3_DC_5) orientati all'acquisizione di ulteriori competenze trasversali e il rafforzamento di quelle possedute.

D.CDS.1.3.2 La struttura del CdS, nella sua organizzazione dell'offerta formativa, viene descritta nel quadro B1 della [SUA-CdS](#) 2024 (D.CDS.1.3_DC_1), nell'articolo 6 del [Regolamento Didattico](#) del CdS (D.CDS.1.3_DC_2) e nella pagina web del CdS, alla sezione [studiare](#). Nel sito web del CdS viene inoltre descritto l'organigramma degli [organi di gestione](#) del CdS, ivi compreso il [CpD](#). L'articolazione della didattica risulta strutturata su due semestri di lezioni ex cathedra intervallate da periodi di esercitazioni, laboratori e tirocinio clinico finalizzati all'applicazione nella pratica clinica dei contenuti teorici del semestre. La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU appare declinata nel [piano degli studi](#) (D.CDS.1.3_DC_3) e nel [regolamento didattico del corso](#) (D.CDS.1.3_DC_2), le [tabelle ministeriali](#) (art. 6 comma 2) assegnano alla classe L/SNT1 30 ore/CFU. L'attività didattica teorica (ex cathedra) è articolata in Corsi Integrati (insegnamenti) semestrali formati da più insegnamenti (moduli). Alla didattica teorica sono assegnate 14 ore di didattica frontale, recentemente rivalutata dal CpD nel corso della riunione del 17 aprile 2025 (D.CDS.1.3_DC_6). Alle esercitazioni, ai laboratori e al tirocinio clinico sono invece assegnate 30 ore/CFU in relazione alla contestualità dell'elaborazione autonoma dei contenuti ricevuti. L'organizzazione del tirocinio clinico è descritta compiutamente nei documenti presenti sulle [pagine web dedicate](#), e nel già citato regolamento didattico. Lo studio autonomo è facilitato dall'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo [Moodle](#), accessibile direttamente dal sito del CdS nella sezione [servizi online](#), che permette al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni e informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti e esercitazioni.

D.CDS.1.3.3 L'offerta didattica del CdS viene riportata ogni anno alla coorte degli studenti nella pagina [piano degli studi](#) (D.CDS.1.3_DC_3) del sito web del CdS. Qui lo studente può reperire informazioni sugli insegnamenti di base (TAF-A: 8 CFU Scienze propedeutiche, 15 CFU Scienze Biomediche, 4 CFU Primo soccorso), sugli insegnamenti caratterizzanti (TAF-B: 33 CFU Scienze infermieristiche, 2 CFU Scienze umane e psicopedagogiche, 4 CFU scienze medico chirurgiche, 3 CFU prevenzione, servizi sanitari e radioprotezione, 16 CFU scienze interdisciplinari e cliniche, 3 CFU Management sanitario, 2 CFU scienze interdisciplinari, 65 CFU tirocinio), sugli insegnamenti affini e integrativi (TAF-C 1 CFU affini e integrativi), sulle attività a scelta degli studenti (TAF-D 6 CFU a scelta dello studente), sulla lingua straniera e sulla prova finale (TAF-E 9 CFU lingua straniera e prova finale) e sulle ulteriori attività formative (TAF-F 9 CFU altre attività e laboratori didattici). Tutti gli insegnamenti e le attività vengono descritte per il loro impegno didattico espresso sia in ore che in CFU a cui viene associato lo specifico SSD di riferimento. Per favorire l'interdisciplinarietà l'articolo 6, comma 3 del [Regolamento Didattico](#) del CdS (D.CDS.1.3_DC_32), consente agli studenti la libertà di scelta per i corsi opzionali (6 CFU). Il CpD, pur non imponendo vincoli, raccomanda l'acquisizione di competenze trasversali, promuovendo la partecipazione ad [iniziative specifiche](#) quali il progetto re(MIND) the gap!:) orientato alla gestione delle emozioni e ai corsi per l'acquisizione di [soft e](#)

[digital skills](#) gestiti dall'ateneo; il CpD programma, inoltre, le [Altre Attività Formative](#) (D.CDS.1.3_DC_5) includendovi seminari orientati all'acquisizione di ulteriori competenze, quali la gestione del rischio clinico e la normativa anticorruzione ma, anche, competenze relazionali e di ricerca bibliografica. Tali attività, seminariali e interattive, alcune condotte con metodiche Problem Based Learning (PBL), consentono a studenti di sviluppare competenze trasversali – come la capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi, comunicare in modo efficace e operare in autonomia – che risultano poi necessari nei contesti di apprendimento di tirocinio e, successivamente, in ambito lavorativo.

D.CDS.1.3.4 La quota di didattica erogata a distanza segue le indicazioni delle linee guida di Ateneo (D.CDS.1.3_DC_7), le lezioni erogate in presenza per la sede di Siena sono trasmesse a distanza nelle aule predisposte della sede di Arezzo e del polo formativo grossetano. I feedback individuali o di gruppo tra gli studenti che fruiscono della didattica a distanza e i docenti avvengono tramite i sistemi di chat integrati nelle [piattaforme in uso](#) (cisco Webex o Google Meet) e/o tramite domande dirette formulate durante il collegamento. Le valutazioni individuali avvengono essenzialmente a fine corso, tramite valutazioni in itinere, usualmente in forma scritta, gestite dai Tutor Didattici del CdS, nelle aule dei centri didattici della sede di Arezzo e del polo formativo grossetano. La problematica della scarsa interazione tra docenti e studenti richiederà nel corso di questo AA una analisi accurata con anche la predisposizione di attività di formazione per i docenti implicati nella didattica a distanza. Occorre rilevare che la componente studentesca del CpD non ha mai sollevato problemi o richieste specifiche in merito, dato confermato dalla valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti, come rilevato dal [punto D13 delle tavole di riepilogo](#) delle valutazioni da parte degli studenti (complessivamente sei soddisfatto/a di come questo insegnamento è stato svolto dalla/dal docente?) con un punteggio medio di 8.48.

D.CDS.1.3.5 Il CdS mette a disposizione dei/delle docenti diverse modalità per l'organizzazione e la fruizione dei materiali didattici. I materiali di supporto, come dispense, diapositive, e strumenti integrativi, vengono resi disponibili per gli studenti sulla [piattaforma e-learning di Ateneo](#). Il CpD del CdS monitora e si assicura che ogni docente descriva in modo chiaro e completo, all'interno del Syllabus e durante la prima lezione, le tipologie di materiali adottati e le modalità per accedervi, così da garantire trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Come per il punto di interesse precedente occorre rilevare che la componente studentesca del CpD non ha mai sollevato problemi o presentato richieste specifiche in merito, dato rafforzato dalla valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti, [punto D3 delle tavole di riepilogo](#) (il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?) con un punteggio medio di 8.3.

Punti di Forza:

- Progetto formativo definito e coerente con i profili in uscita

Il progetto formativo del Corso di Laurea in Infermieristica è strutturato in modo organico e coerente con gli obiettivi didattici, i profili professionali in uscita e le competenze attese dalla normativa nazionale e dalle linee guida internazionali. La suddivisione degli insegnamenti in aree tematiche specifiche (discipline di base, caratterizzanti, professionalizzanti e integrative) assicura un percorso lineare e funzionale alla progressiva acquisizione delle conoscenze teoriche e delle abilità clinico-assistenziali. L'utilizzo della Matrice di Tuning, in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo, garantisce un monitoraggio efficace della coerenza interna tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e attività didattiche.

- Organizzazione chiara delle attività formative e del carico di lavoro dello studente

La struttura del Corso di Laurea in Infermieristica è descritta con chiarezza e dettaglio, con un'articolazione trasparente delle attività formative nelle tre componenti: didattica erogativa, didattica interattiva e autoapprendimento. La corrispondenza ore/CFU è esplicitata per ciascuna tipologia di attività (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, tirocinio clinico e studio individuale), consentendo una lettura immediata dell'impegno richiesto allo studente e garantendo un bilanciamento equilibrato tra teoria, pratica e apprendimento autonomo. Questa impostazione favorisce l'acquisizione progressiva di competenze clinico-assistenziali e relazionali indispensabili alla professione infermieristica.

- Attenzione all'apertura transdisciplinare

Il Corso di Laurea in Infermieristica promuove un approccio formativo integrato che mette in relazione saperi provenienti da diverse discipline (biomediche, cliniche, psicologiche, sociali e pedagogiche), favorendo lo sviluppo di una visione transdisciplinare necessaria all'esercizio della professione. Tale prospettiva è ulteriormente rafforzata dalla possibilità per gli studenti di accedere a insegnamenti opzionali offerti da altri Corsi di Studio dell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del percorso infermieristico. Per favorire l'interdisciplinarietà l'articolo 6, comma 3 del Regolamento Didattico del CdS consente agli studenti la libertà di scelta per i corsi opzionali (6 CFU).

- Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Il Corso di Laurea in Infermieristica garantisce un accesso chiaro e uniforme ai materiali didattici attraverso la piattaforma e-learning di Ateneo, con un monitoraggio costante da parte del CpD che assicura trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi. La soddisfazione degli studenti evidenzia l'efficacia del sistema adottato.

Aree di miglioramento:

- Limitata Fruizione degli insegnamenti erogati in Teledidattica

Come confermato in audizione, il corso di studi eroga in teledidattica tutte le materie di base nei poli diversi dalla sede accreditata, e questo fa sì che non si raggiungano le percentuali di frequenza in presenza come da decreto ministeriale e come consigliato dalla

Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Inoltre, è presente una criticità legata alla ridotta interazione tra docenti e studenti per i poli distaccati nei contesti di teledidattica.

- Limitato uso di strumenti didattici interattivi

Nonostante l'organizzazione dei materiali risulti adeguata, la varietà degli strumenti didattici multimediali e interattivi risulta essere limitata. In audizione è emersa la necessità di rendere più fruibili agli studenti i materiali delle materie di base che vengono svolte in teledidattica per i poli di Arezzo e Grosseto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_1
Descrizione:SUA-CDS 2024-2025
Dettagli:quadro A4.a
File:D.CDS.1.3_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_2
Descrizione:Regolamento Didattico del CdS 2024
Dettagli:articolo 6 del Regolamento
File:D.CDS.1.3_DC_2.pdf

- **Titolo:**.CDS.1.3_DC_3
Descrizione:Piano degli studi 2024/25
Dettagli:
File:D.CDS.1.3_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_4
Descrizione:Matrice di Tuning
Dettagli:
File:D.CDS.1.3_DC_4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_5
Descrizione:Tabella delle Ulteriori attività formative AA 2024/25
Dettagli:
File:D.CDS.1.3_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_6
Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 17 aprile 2025
Dettagli:punto 2 dell'ordine del giorno
File:D.CDS.1.3_DC_6.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_7
Descrizione:Linee guida per lo svolgimento di attività didattiche fruite su diverse sedi (Siena, Arezzo, San Giovanni Valdarno) e presso il Polo Universitario Grossetano - 2024
Dettagli:
File:D.CDS.1.3_DC_7.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1. Nei quadri A4.b.1 e A4.b.2 della [SUA-CdS](#) 2024 (D.CDS.1.4_DC_1), nell'articolo 3 del [Regolamento Didattico](#) (D.CDS.1.4_DC_2) e nella [matrice di Tuning](#) (D.CDS.1.4_DC_3) del CdS sono chiaramente descritti gli obiettivi formativi specifici del CdS e i risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino. La programmazione didattica del CdS avviene durante le sedute del CpD ed è sottoposta a valutazione e discussione collegiale in sede di Consiglio di Dipartimento, alla presenza di tutto il corpo docente. Il CpD organizza, con cadenza annuale, una riunione dei docenti del CdS volta a discutere l'andamento generale del corso, tra cui anche le eventuali sovrapposizioni nella programmazione didattica. In queste sedi vengono analizzati in dettaglio anche i risultati dei questionari di valutazione della didattica, al fine di individuare punti di forza e criticità nei contenuti e nell'organizzazione degli insegnamenti. Nell'ottica del miglioramento continuo, nella riunione del CpD del 30 aprile 2025 (D.CDS.1.4_DC_4), è stata relazionata l'attenta analisi dei contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti in relazione alle finalità formative del corso ai fini di garantire la massima coerenza tra insegnamenti ed obiettivi formativi. Questa revisione è stata possibile perché, grazie alla costante sollecitazione da parte del CdD dei docenti inadempienti nello scorso AA, quest'anno è stata raggiunta la completa compilazione dei syllabi da parte del numeroso corpo docente. Le schede degli insegnamenti sono visualizzabili sul sito del corso, nella pagina dedicata al [piano degli studi](#), suddiviso per coorti, che riporta la denominazione dell'insegnamento, l'ambito disciplinare, i CFU di ciascun insegnamento con le corrispondenti ore, il semestre, i contenuti, gli obiettivi formativi e la modalità di valutazione, nella stessa pagina è possibile reperire anche la matrice delle corrispondenze ([matrice di Tuning](#) D.CDS.1.4_DC_3) tra i descrittori di Dublino e le attività didattiche corrispondenti. I contenuti delle esercitazioni e dei laboratori sono reperibili anche sulle [pagine web](#) dedicate al tirocinio. Nell'ottica del miglioramento continuo, il CpD redige, su richiesta della [CPDS](#) — che annualmente elabora una relazione (D.CDS.1.4_DC_5) sulla qualità dei CdS — la scheda di Monitoraggio delle azioni di miglioramento, in cui sono illustrate le iniziative attuate (vedi esempio D.CDS.1.4_DC_6).

Al fine di verificare la qualità e la coerenza dei contenuti e dei programmi dei singoli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS, il CpD, grazie alla costante sollecitazione dei docenti inadempienti nello scorso AA, ha raggiunto la completa compilazione dei syllabi secondo le [linee guida fornite dal POA dell'Ateneo](#) da parte del numeroso corpo docente. Per tutti gli insegnamenti viene verificata l'adeguatezza della descrizione degli obiettivi formativi e dei contenuti e la presenza della bibliografia consigliata dal docente stesso.

La componente studentesca del CpD ha svolto un ruolo fondamentale nel verificare se la scheda dell'insegnamento è comprensibile all'utenza che ne fruirà il contenuto, e se i contenuti descritti nei Syllabi sono fedeli a quelli erogati durante le lezioni, come descritto nel verbale del CpD del 27 maggio 2025 (D.CDS.1.4_DC_7). Tutte le modifiche apportate ai Syllabi degli insegnamenti per ogni AA sono rese tempestivamente disponibili all'interno delle schede di ogni singolo insegnamento, reperibili nel sito web del CdS alla sezione [insegnamenti](#).

D.CDS.1.4.2. La [valutazione degli insegnamenti](#) da parte degli studenti, punto D4 (le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?), riporta valori medi in linea con le medie di dipartimento di 8.85 e la componente studentesca in CpD non ha mai sollevato problemi al riguardo. Ciononostante un recente monitoraggio, effettuato dal CpD, ha rilevato che la descrizione sui syllabi delle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti non sono al momento completamente soddisfacenti, una parte delle schede compilate, soprattutto da docenti a contratto, riporta ancora semplici diciture quali "esame scritto" o "esame orale" e non seguono perfettamente le indicazioni delle [linee guida per la compilazione dei syllabus](#) redatte dal POA. Pertanto, per sopperire alla insoddisfacente compilazione di questo campo, è stata programmata, da parte del CpD, una ulteriore sollecitazione, individuale, dei docenti inadempienti, attualmente in corso a cura dei RDP delle sedi di Siena e Arezzo e del polo formativo grossetano, come descritto nel verbale del CpD del 27 maggio 2025 (D.CDS.1.4_DC_7). L'analisi di congruità dei Syllabi, relazionata nel corso della riunione del CpD del 30 aprile 2025 (D.CDS.1.4_DC_4) che ha valutato la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti disciplinari e competenze attese non ha mostrato alcuna criticità in merito alla congruità tra obiettivi formativi e adeguatezza delle verifiche.

D.CDS.1.4.3.

Le modalità di svolgimento della prova finale comprensiva dell'esame di abilitazione professionale sono definite e illustrate nel quadro A5.b della [SUA-CdS](#) 2024, Modalità di svolgimento della prova finale (D.CDS.1.4_DC_1) e nel [Regolamento Didattico](#) del corso (art. 6 comma 7) (D.CDS.1.4_DC_2). Le modalità descritte si applicano a tutte le sessioni di laurea, programmando un numero di giornate dedicate, in relazione al numero di candidati, sia per la prova pratica che per la dissertazione dell'elaborato di tesi. La composizione della commissione dell'esame finale di laurea è a cura del CpD che opera in modo da includervi una congrua rappresentanza di docenti dello specifico SSD professionalizzante. Come prescritto dal [Decreto Ministeriale 19 febbraio 2009](#) (art. 7 comma 4), la Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri e comprende almeno 2 membri designati dall'ordine professionale. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare propri esperti che sovrintendono alla regolarità dell'esame, di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei già menzionati componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo. Il CpD ha recentemente aggiornato le [indicazioni per la stesura delle tesi](#) ed ha curato la diffusione delle informazioni a tutti gli studenti e ai docenti. Nel mese di giugno di ogni anno è organizzato un incontro con

gli studenti del terzo anno per illustrare le modalità di preparazione dell'elaborato di tesi e la conduzione della prova pratica; nel mese di ottobre sono organizzate simulazioni della prova pratica. Entrambi gli incontri sono a cura dei [Responsabili della Didattica Professionale](#) (RDP).

In accordo alla [normativa vigente](#) (art.7 comma 2), la prova finale si compone di:

- prova pratica (a valenza applicativa) è finalizzata a valutare il raggiungimento della capacità di individuare problemi assistenziali, assumere decisioni, individuare priorità su singoli pazienti, gruppi di pazienti o processi lavorativi; progettare e decidere interventi sulla base delle evidenze disponibili e delle condizioni organizzative date; agire in sicurezza, considerare nel proprio agire le dimensioni etiche, deontologiche e legali; dimostrare orientamento alla pratica interprofessionale ed alla valutazione dei rischi e degli effetti sui pazienti. Alla prova pratica possono essere attribuiti fino ad un massimo di cinque punti.

- dissertazione di un elaborato scritto. La tesi permette di accertare la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso nonché di dimostrarne l'autonomia di giudizio e la capacità di auto-aggiornamento. Alla tesi possono essere attribuiti fino ad un massimo di cinque punti.

La Commissione di Esame si riserva di aggiungere un ulteriore punto laddove i lavori di tesi sperimentali si configurino come di elevata qualità. Un ulteriore punto potrà essere aggiunto nel caso il laureando abbia partecipato a attività Erasmus, svolgendo parte del proprio curriculum di studi all'estero. Tutte le informazioni comprensive delle modalità di iscrizione, del calendario degli esami, della composizione della commissione sono depositati sulle pagine web del corso, [come laurearsi](#). Il calendario degli esami è inoltre diffuso direttamente dalla commissione d'esame, mediamente la settimana precedente l'esame, tramite e-mail, a tutti gli studenti candidati.

Punti di Forza:

- Programmazione didattica coerente con obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono descritti in modo chiaro nei documenti ufficiali (SUA-CdS, Regolamento Didattico, matrice di Tuning) e sono coerenti con i descrittori di Dublino. La programmazione didattica è collegiale e condivisa tra CpD e CdD, con momenti strutturati di analisi e revisione. La completa compilazione dei syllabus da parte di tutti i docenti garantisce uniformità e trasparenza. La componente studentesca è coinvolta attivamente nel monitoraggio della comprensibilità e coerenza dei syllabus. La matrice di Tuning, pubblicata online, assicura una corrispondenza trasparente tra obiettivi, attività didattiche e risultati attesi. Le schede degli insegnamenti e la documentazione sono facilmente accessibili sul sito web del CdS.

- Modalità chiare di svolgimento degli insegnamenti

La chiarezza delle modalità d'esame riceve valutazioni molto positive dagli studenti, in linea con il Dipartimento. La coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica è stata confermata dall'analisi del CpD. Non emergono criticità dalla componente studentesca, a dimostrazione della funzionalità del sistema. L'attività di monitoraggio del CpD è costante e prevede sollecitazioni individuali per migliorare la compilazione dei syllabus.

- Chiara descrizione della prova finale

La prova finale è descritta chiaramente nella SUA-CdS e nel Regolamento Didattico, con procedure uniformi per tutte le sessioni. La struttura della prova (parte pratica e tesi) garantisce la valutazione sia delle competenze clinico-assistenziali sia delle capacità critiche e metodologiche. La commissione è costituita secondo normativa (DM 2009), con presenza obbligatoria di rappresentanti dell'Ordine professionale. Sono previste premialità per esperienze di qualità (tesi sperimentali, Erasmus), che incentivano l'impegno degli studenti. Il CpD organizza incontri annuali di orientamento e simulazioni della prova pratica, a sostegno della preparazione degli studenti. Le informazioni relative alle modalità, ai calendari e alle commissioni sono pubblicate online e comunicate tempestivamente via e-mail, garantendo trasparenza e accessibilità.

Aree di miglioramento:

- **Limitata chiarezza della modalità erogazione esami** I syllabus, soprattutto dei docenti a contratto, riportano descrizioni troppo generiche delle modalità d'esame ("esame scritto", "esame orale"), non in linea con le linee guida del PQA, con conseguente necessità di interventi correttivi periodici.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.1.4_DC_1

Descrizione: SUA-CDS 2024-2025

Dettagli: punto A4.b.1, A4.b.2 e A5.b

File: D.CDS.1.4_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_2
Descrizione:Regolamento didattico del CdS
Dettagli:Articolo 3 e articolo 6 comma 7
File:D.CDS.1.4_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_3
Descrizione:Matrice di Tuning
Dettagli:
File:D.CDS.1.4_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_4
Descrizione:Verbale della riunione del CpD 30 aprile 2025
Dettagli: punto 2 all'ordine del giorno
File:D.CDS.1.4_DC_4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_5
Descrizione:Relazione commissione paritetica docenti studenti (CPDS)
Dettagli:
File:D.CDS.1.4_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_6
Descrizione:Monitoraggio azioni di miglioramento CPDS
Dettagli:
File:D.CDS.1.4_DC_6.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_7
Descrizione:Verbale riunione del CpD del 27 maggio 2025
Dettagli:punto 2 all'ordine del giorno
File:D.CDS.1.4_DC_7.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica l'erogazione della didattica tenendo conto delle esigenze organizzative e formative degli/elle studenti/esse, al fine di favorire un apprendimento efficace e una partecipazione attiva in relazione all'obbligatorietà delle frequenze di tutte le attività didattiche. La programmazione didattica degli insegnamenti inseriti nel CdS è gestita e discussa all'interno del CpD in collaborazione con l'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione con largo anticipo rispetto all'inizio di ciascun AA. Il CpD presenta la programmazione del CdS al Consiglio di Dipartimento ([DSMCN](#)) per l'approvazione collegiale da parte del corpo docente. Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione della didattica del CdS è garantito sia attraverso la partecipazione dei/le loro rappresentanti nei principali organi di programmazione della didattica, ossia nel CpD e nel Consiglio di Dipartimento, dove viene regolarmente raccolto e discusso il punto di vista della componente studentesca. L'offerta didattica del CdS è poi pubblicata nella sezione Amministrazione della Scheda [SUA-CdS](#) 2024 e sulla pagina web del Dipartimento dedicata al CdS, sezione [insegnamenti](#), in modo da agevolare l'organizzazione del percorso di studi degli studenti. La progettazione e l'erogazione della didattica sono descritte nell'articolo 6 del [regolamento didattico](#) del corso. Il corso è strutturato su due semestri di lezioni ex cathedra intervallate da periodi di esercitazioni, laboratori e tirocinio clinico finalizzati all'applicazione nella pratica clinica dei contenuti teorici del semestre. La pianificazione ed il coordinamento dell'attività didattica avvengono in sede di CpD, ove partecipano stabilmente i [Responsabili della Didattica Professionale](#) (RDP), che approva annualmente il calendario didattico reperibile sulle pagine web dedicate [studiare – calendario didattico](#). Il calendario delle lezioni è curato direttamente dai RDP e pubblicato sulle [pagine web del corso](#) nonché sulle [pagine web dei presidi](#) didattici con aggiornamenti in tempo reale. Le attività di tirocinio clinico e la didattica correlata, laboratori ed esercitazioni, inizia al termine delle lezioni teoriche ed è anch'essa curata dai RDP. Le indicazioni e la regolamentazione delle attività didattiche professionalizzanti è reperibile sulle [pagine web](#) dedicate e sulla piattaforma Moodle di Ateneo. La turnistica di tirocinio e l'abbinamento ai tutor clinici, che guideranno il tirocinio per l'intero periodo programmato, avviene a cura dei tutor didattici ed è comunicata direttamente ad ogni singolo studente negli incontri personalizzati propedeutici (briefing). Nel periodo dedicato alle attività di tirocinio clinico sono organizzati incontri in piccoli gruppi in relazione alla Unità Operativa sede di tirocinio (debriefing) per valutare e autovalutare l'andamento degli apprendimenti clinici e le difficoltà incontrate nel corso delle attività cliniche. Contatti costanti con i Coordinatori Infermieristici delle Unità Operative sedi di tirocinio e i tutor clinici sono mantenuti a cura dei tutor didattici, finalizzati all'individuazione delle eventuali difficoltà di apprendimento manifestate dagli studenti e al fronteggiamento di queste in tempi reali. La programmazione didattica triennale si caratterizza per un numero di ore di teoria che diminuisce al terzo anno, affinché maggiore sia il tempo disponibile per le attività a scelta dello studente (opzionali) comprese le attività di scambio internazionale. Il CpD ha modificato il sistema delle [propedeuticità](#) nell'AA 2023/24. La programmazione degli esami di profitto è delegata ai Coordinatori di Corso Integrato (art.6 comma 1 del [Regolamento Didattico](#)) che pianificano le prove di esame dei moduli di insegnamento afferenti al corso. Nel corso della riunione del CpD del 14 giugno 2023 (D.CDS.1.5_DC_1) la componente studentesca, ha esplicitamente richiesto una programmazione annuale delle prove di esame a fronte di un disagio percepito nell'organizzazione dello studio individuale che il CpD ha recepito decidendo di includere la programmazione degli esami di profitto nella stesura dell'orario delle lezioni. Lo stesso punto è stato portato all'ordine del giorno della riunione dei docenti del 7 novembre 2023 (D.CDS.1.5_DC_2) e rivalutato nel corso della riunione dei docenti del 18 dicembre 2024 (D.CDS.1.5_DC_3), la programmazione degli esami è stata recentemente monitorata da delegati del CpD, che hanno relazionato nel corso della riunione del CpD del 30 aprile 2025 (D.CDS.1.5_DC_4) rilevando la non ancora soddisfacente predisposizione dei calendari e l'individuazione dei docenti inadempienti, da richiamare individualmente. Una ulteriore problematica, non ancora del tutto risolta, è stata sollevata dalla componente studentesca nella riunione del CpD del 6 luglio 2023 (D.CDS.1.5_DC_5), relativamente al rapporto tra CFU assegnati ai moduli di insegnamento rispetto al programma svolto dai docenti e al materiale di studio assegnato. In quella sede la problematica è stata immediatamente discussa e il CpD ha sollecitato capillarmente i singoli docenti ad una revisione del contenuto del corso calibrandolo meglio sul numero di CFU. Nonostante questo, la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti, [punto D2](#) (il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato al numero di CFU assegnati?) riporta un valore medio di 7.92, leggermente migliore della media di Dipartimento ma in calo rispetto agli AA precedenti, mentre alla domanda specifica sull'adeguatezza del materiale didattico, [punto D3](#) (il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?), è riportata una valutazione media di 8.30, ancora migliore della media di dipartimento ma anch'essa in calo rispetto alle precedenti valutazioni. La problematica sarà valutata dal CpD nel corso delle prossime analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti come deciso nel corso della riunione del CpD del 27 maggio 2025 (D.CDS.1.4_DC_6)

D.CDS.1.5.2

Per favorire il contributo attivo del corpo docente alla progettazione e programmazione della didattica, il CpD, ha introdotto a partire dall'AA 2022/2023 riunioni collegiali periodiche all'inizio di ciascun anno accademico, con la finalità di pianificare, coordinare e, se necessario, aggiornare obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione e andamento generale del corso. Durante tali incontri, viene incoraggiata una riflessione condivisa sull'organizzazione della didattica, anche a partire dall'analisi dei risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, così da promuovere un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa (D.CDS.1.5_DC_2 e D.CDS.1.5_DC_3). In tali contesti sono anche analizzati i resoconti annuali della commissione paritetica docenti studenti, i monitoraggi annuali ANVUR e le opinioni delle parti interessate. Le indicazioni derivanti dalle riunioni sono prese in carico

dal CpD, come riportato nei verbali del 14 dicembre 2023 (D.CDS.1.5_DC_7) e 5 febbraio 2025 (D.CDS.1.5_DC_8), che si fa carico della realizzazione delle decisioni prese. La programmazione degli esami di profitto è delegata ai Coordinatori di Corso Integrato che pianificano le prove di esame dei moduli di insegnamento afferenti al corso. Nel corso della riunione del CpD del 14 giugno 2023 (D.CDS.1.5_DC_1) è stato deciso di includere la programmazione degli esami di profitto nella stesura dell'orario delle lezioni.

Punti di Forza:

- Programmazione della didattica condivisa

Il Corso di Studio pianifica la didattica con largo anticipo e la sottopone al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione collegiale, assicurando trasparenza e condivisione. La componente studentesca partecipa attivamente attraverso i propri rappresentanti, contribuendo a una programmazione attenta anche alle esigenze degli studenti. Il calendario, curato dai Responsabili della Didattica Professionale, è pubblicato e aggiornato online, mentre i tirocini sono organizzati con momenti strutturati di briefing e debriefing che favoriscono l'apprendimento e il confronto. La progressiva riduzione delle ore teoriche al terzo anno lascia maggiore spazio ad attività opzionali e internazionali, arricchendo la formazione professionalizzante. Inoltre, il CdS ha mostrato prontezza nel recepire le richieste degli studenti, come l'integrazione della programmazione degli esami nel calendario delle lezioni e la revisione dei contenuti in rapporto ai CFU.

- Presenza di riunioni collegiali tra docenti e figure specialistiche

Dal 2022/2023 il CpD ha introdotto riunioni collegiali periodiche che favoriscono la partecipazione dei docenti e permettono di aggiornare obiettivi, contenuti e modalità di erogazione. Le decisioni sono basate su dati oggettivi, come i questionari degli studenti, i resoconti della CPDS e i monitoraggi ANVUR, garantendo un approccio strutturato e orientato al miglioramento. Il CpD assicura inoltre l'attuazione concreta delle decisioni prese, come documentato nei verbali. La collaborazione tra docenti e Responsabili della Didattica Professionale contribuisce a mantenere coerenza tra insegnamenti teorici e professionalizzanti.

Aree di miglioramento:

- Calendario delle prove d'esame incompleto Persistono casi di inadempienza da parte di alcuni docenti, che richiedono continui richiami e un monitoraggio dedicato per quanto riguarda la predisposizione del calendario di Esame.

- Limitata collegialità Un elemento di debolezza riguarda la partecipazione non uniforme del corpo docente alle riunioni collegiali periodiche introdotte dal CpD. Sebbene tali incontri rappresentino un momento essenziale di coordinamento, monitoraggio e condivisione delle decisioni didattiche e organizzative, la documentazione e l'esperienza operativa del CdS mostrano che non tutte le componenti della docenza vi prendono parte con continuità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Nel caso fosse superata la criticità relativa alle due sedi non accreditate (Arezzo e Grosseto) è raccomandato il rafforzamento del coordinamento degli esami tra le tre sedi, con una calendarizzazione centralizzata che assicuri coerenza tra lezioni sincrone a distanza ed esami.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_1

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 14 giugno 2023

Dettagli:punto 3 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.5_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_2

Descrizione:Verbale della riunione generale dei docenti del CdS - AA 2023/24

Dettagli:

File:D.CDS.1.5_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_3

Descrizione:Verbale della riunione generale dei docenti del CdS - AA 2024/25

Dettagli:

File:D.CDS.1.5_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_4

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 30 aprile 2025

Dettagli:punto 1 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.5_DC_4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_5

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 6 luglio 2023

Dettagli:punto 5 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.5_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_6

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 27 maggio 2025

Dettagli:punto 2 all'ordine del giorno

File:D.CDS.1.5_DC_6.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_7

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 14 dicembre 2023

Dettagli:punto 2 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.5_DC_7.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_8

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 5 febbraio 2025

Dettagli:punto 5 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.1.5_DC_8.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 A livello di Ateneo è presente la piattaforma [OrientarSi](#) che nella sezione *SCELGO* fornisce agli studenti delle scuole secondarie superiori informazioni utili per affrontare con consapevolezza la scelta del percorso universitario. L'Ateneo fornisce, anche, informazioni relative alle iscrizioni e allo svolgimento del test di ingresso. Nel quadro B5 della [SUA-CdS](#) 2024 si fa chiaro riferimento alla piattaforma di Ateneo, fornendo tutti i riferimenti istituzionali per l'orientamento ed il tutorato in ingresso, in itinere ed in uscita. Oltre a quanto garantito a livello di Ateneo, attività specifiche di orientamento sono organizzate, su programmazione annuale, direttamente dal CdS quali: Open Day, con interventi di orientamento specifici per il CdS; interventi nelle scuole, ogni volta che siano stati richiesti dalle scuole stesse, per raggiungere il maggior numero di studenti delle scuole superiori. All'interno delle varie attività, sono esposte le caratteristiche del CdS e trattati i temi della scelta della professione Infermieristica, della identificazione delle caratteristiche vocazionali e dei talenti necessari, dando anche indicazioni sulle modalità di svolgimento della vita universitaria; sono inoltre organizzate visite a biblioteche, laboratori e al museo anatomico. Caratteristiche di tali interventi sono l'interattività e la partecipazione, oltre ai docenti, di studenti tutor in grado di fornire esperienze "dall'interno", nell'ottica di una informazione peer-to-peer.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività di orientamento in ingresso: [Open Day](#) Siena, [Open day](#) Grosseto e [Open day](#) Arezzo, per un totale di circa 700 studenti, a cura dei tutor didattici del CdS. Sempre a cura dei tutor didattici del CdS, nell'AA 2024/25, a Grosseto sono stati organizzati, su richiesta, attività di orientamento presso la scuola serale "Paolo Bianciardi" e a Siena, presso l'istituto professionale "Tito Sarrocchi" (circa 240 studenti in totale). Il CdL ha, inoltre, aderito a una serie di progetti sull'orientamento in ingresso aperti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Il primo progetto, denominato [Life Skill per l'Università e per la vita](#), realizzato per l'AA 2022-2023 e per l'AA 2023-2024, è un'iniziativa sviluppata nell'ambito dei progetti finanziati con fondi PNRR; il progetto è stato rivolto a piccoli gruppi di studenti delle quarte e quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado del territorio senese, fiorentino, aretino e grossetano. Il progetto si è avvalso di incontri esperienziali e interattivi con esercizi pratici, tenuti anche da docenti di Infermieristica, che miravano a far prendere consapevolezza di competenze trasversali con un ruolo chiave nella scelta consapevole del percorso universitario.

Il secondo progetto, intitolato [Assertività e realtà virtuale](#) si è avvalso di tecniche esperienziali per l'orientamento a una scelta consapevole ("learning by doing") quali focus group, role playing, mindfulness, testimonianze di professionisti e operatori impegnati sul campo clinico, visione di filmati ed esercitazioni sulla comunicazione con realtà virtuale. Il terzo progetto, dal titolo [Conosci il corpo umano](#) ha guidato, attraverso incontri interattivi, dimostrazioni ed esercizi di visite tra pari. Tutti e tre i progetti sono stati realizzati con la collaborazione degli studenti tutor.

Sono poi svolte le seguenti attività di orientamento in itinere: accoglienza alle matricole del corso nel mese di ottobre di ogni anno, a cura del Presidente del CpD e dei RDP; corsi [Soft Skills](#) per i processi decisionali nelle professioni di cura: 3 incontri di 5 ore ciascuno da aprile a maggio 2024 per studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie dell'ultimo anno, con la possibilità di acquisire 3 CFU per attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro e l'open badge "complex problem solving"; corso [soft skills](#) di simulazione medica: 8 incontri di 3 ore ciascuno da aprile a maggio 2024 per studenti delle professioni sanitarie dell'ultimo anno, con la possibilità di acquisire 3 CFU per attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro e l'open badge "active learning". Per quello che riguarda l'orientamento in itinere, in relazione alle attività di tirocinio clinico, i tutor didattici e i tutor clinici svolgono una [costante attività tutoriale nel corso dei tirocini clinici](#), curando anche l'integrazione con i contenuti degli insegnamenti teorici, dei laboratori e delle esercitazioni. L'orientamento svolto dai professionisti acquista anche il significato di introduzione al mondo del lavoro in relazione ai contesti reali (situati) di svolgimento dei tirocini.

D.CDS.2.1.2

Nel corso della riunione dei docenti del 18 dicembre 2024 (D.CDS.2.1_DC_2) è stato sollevato il problema del rallentamento delle carriere, evidenziato dai dati del monitoraggio annuale ANVUR (D.CDS.2.1_DC_3) ove gli indicatori relativi ai percorsi mostrano alcune tendenze al miglioramento, ma con valori ancora tendenzialmente al di sotto delle medie di area geografica e nazionale, in particolare l'indicatore che misura la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mentre vi appaiono peggiorati gli altri indicatori della durata delle carriere (iC17 e iC22). Rispetto allo precedente monitoraggio sono rilevati alcuni valori al di sotto delle medie di riferimento negli indicatori relativi alla regolarità delle carriere: appare migliorata la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) e le percentuali di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15 e iC15bis), mentre le percentuali di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16 e iC16bis) registrano un nuovo leggero peggioramento, migliora invece la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13). Nel corso della stessa riunione (D.CDS.2.1_DC_2) è stata nominata dal CpD un'apposita commissione che ha studiato il problema e

che ha relazionato nel corso della riunione del 17 aprile 2025 (D.CDS.2.1_DC_4), proponendo interventi per la soluzione del problema e non rilevando difficoltà correlate alle attività tutoriali in itinere che, come precedentemente descritto, si avvalgono in particolare dei tutor didattici e clinici che svolgono una [costante attività tutoriale nel corso dei tirocini clinici](#), curando l'integrazione con i contenuti degli insegnamenti teorici ed esperienziali. L'orientamento svolto dai professionisti acquista anche il significato di introduzione al mondo del lavoro in relazione ai contesti reali (situati) di svolgimento dei tirocini. Ulteriori iniziative di sostegno sono state comunque attivate nell'ambito del progetto POT (piano per l'Orientamento e il Tutorato) che ha permesso per l'AA 2024/25 la selezione di [1 tutor per le attività di orientamento in ingresso ed in itinere](#) per il sostegno degli studenti e di [2 tutor dedicati al sostegno nello studio delle materie scoglio](#). I tutor sono stati reclutati da un'apposita Commissione giudicatrice, previo superamento di un colloquio che ne ha attestato le capacità relazionali e la preparazione. Sono poi stati attivati progetti specifici di sostegno emozionale e psicologico descritti nelle [pagine web](#) dedicate al tutorato. Il CdS caldeggia poi la partecipazione ai corsi per l'acquisizione di [soft e digital skills](#) gestiti dall'ateneo.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro, oltre al già citato tutorato clinico, sono gestite dal [Placement Office e Career Service di ateneo](#). Le attuali iniziative di introduzione e accompagnamento al lavoro sembrano attualmente soddisfacenti. L'ultimo monitoraggio ANVUR (D.CDS.2.1_DC_5) mostra che gli indicatori relativi all'occupazione post-laurea (iC06 e iC06bis) riportano valori di 87.7% che continuano a risultare molto migliori delle medie di riferimento geografiche e nazionali, con una tendenza in crescita. Anche l'occupazione ad un anno dal titolo mostra valori del 98.8%, anch'essi in crescita e migliori delle medie di area geografica e nazionale (iC06ter); in tal senso, alle considerazioni relative alla complessiva difficoltà del corso e al rilevato rallentamento delle carriere, pare possibile aggiungere le opportune considerazioni riguardanti l'ottimo livello qualitativo della didattica clinica ed i connessi buoni esiti della formazione. Anche i dati occupazionali Alma Laurea 2023 (D.CDS.2.1_DC_6), ad un anno dalla laurea, confermano le considerazioni precedenti; il quadro 3 mostra un'occupazione post-laurea dell'87.3%, il 6.4% dei laureati non lavora ma è impegnato in corsi di formazione universitaria, l'8.2% non lavora e non cerca lavoro.

Punti di Forza:

- Attuazione di adeguate iniziative di orientamento in ingresso, coerenti con le politiche e le strategie della Sede

Il CdS attua iniziative di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie della Sede. L'offerta formativa riceve visibilità attraverso la pagina web dedicata al CdS e grazie al portale OrientarSi, di facile fruizione da parte di studenti, famiglie e scuole superiori.

- Presenza di numerose iniziative di tutorato

Il CdS beneficia dell'articolato programma di tutorato (tutor per le attività di orientamento in ingresso ed in itinere, tutor dedicati al sostegno nello studio delle materie scoglio) previsto dal sistema di Ateneo, che prevede l'ampio ricorso alle figure dei tutor alla pari, designate mediante appositi bandi di collaborazione a tempo parziale.

Aree di miglioramento:

- Assenza di monitoraggio delle iniziative di orientamento in ingresso

Non si ha evidenza documentale del monitoraggio delle iniziative di orientamento in ingresso da parte del CdS, al fine di valutare la loro efficacia nel favorire la consapevolezza delle scelte degli studenti.

- Mancato utilizzo dei dati sull'andamento delle carriere per l'eventuale rimodulazione delle iniziative di tutorato

Non si ha evidenza documentale di come l'analisi dell'andamento delle carriere degli studenti operato dal CdS in fase di Monitoraggio Annuale si ripercuota sull'eventuale rimodulazione delle iniziative di orientamento in itinere e tutorato.

- Assenza documentale relativa ad iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro

Non si ha evidenza documentale della presenza di iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro. Sebbene l'occupabilità dei laureati del CdS sia molto alta (come anche osservato, commentato e documentato dal CdS stesso), ed in fase di visita siano state illustrate le attività di avvicinamento al mondo del lavoro realizzate dall'Ordine Professionale degli Infermieri per i professionisti neolaureati, non vengono descritte particolari iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro promosse o portate avanti dal CdS.

- Assenza di iniziative di orientamento in uscita verso i CdS del ciclo successivo

Non si ha evidenza documentale della presenza di momenti di presentazione dell'offerta formativa dei cicli di studio successivi al primo, anche insistenti presso l'Ateneo di Siena (es. Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di rendere evidente l'attività di monitoraggio dell'efficacia delle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e, ove presenti, in uscita, in maniera coordinata con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo.

- Si raccomanda al CdS di prevedere momenti di presentazione dell'offerta formativa dei cicli successivi, inclusi quelli insistenti presso l'Ateneo di Siena.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_1
Descrizione:SUA-CDS 2024-2025
Dettagli:quadro B5
File:D.CDS.2.1_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_2
Descrizione:Verbale della riunione dei docenti del 18 dicembre 2024
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_3
Descrizione:analisi della scheda di monitoraggio del CdS
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_4
Descrizione:Verbale della riunione del CdP del 17 aprile 2025
Dettagli:punto 5 dell'ordine del giorno
File:D.CDS.2.1_DC_4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_5
Descrizione:scheda di monitoraggio del CdS (SMA) 2024
Dettagli:indicatori iC06, iC06b e iC06t
File:D.CDS.2.1_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_6
Descrizione:scheda dati occupazionali Alma Laurea 2023
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_DC_6.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**D.CDS.2.1.1 Piattaforma orientarsi
Descrizione:<https://orientarsi.unisi.it/>
Dettagli:

- **Titolo:**D.CDS.2.1.1 Bandi di ammissione
Descrizione:<https://www.unisi.it/corsi-numero-programmato>
Dettagli:

- **Titolo:**D.CDS.2.1.2 Indicazioni per il tutorato clinico - Sede Siena
Descrizione:https://infermieristica.unisi.it/sites/cl09/files/mediaroot/indicazionisiena_nov_23.pdf
Dettagli:

- **Titolo:**D.CDS.2.1.2. Informazioni di Ateneo per il tutorato
Descrizione:<https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato-gli-studenti-universitari>
Dettagli:

- **Titolo:**D.CDS.2.1.2. Tutorato materie scoglio
Descrizione:<https://www.unisi.it/tutor-materie-scoglio>
Dettagli:

- **Titolo:**D.CDS.2.1.2 Tutorato lauree triennali
Descrizione:<https://www.unisi.it/tutor-lauree-triennali>
Dettagli:

- **Titolo:**Audit a distanza

Descrizione:Slot 1: incontro con il coordinatore e il gruppo del riesameSlot 4: incontro con gli studenti in aulaSlot 5: incontro con le parti interessate

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 Gli studenti che intendono iscriversi al CdS triennale in Infermieristica possono trovare informazioni riguardanti le conoscenze richieste per l'accesso sul sito web del CdS alla pagina [Immatricolarsi](#) Il Corso è a numero programmato nazionale e la numerosità, la data e le modalità di ammissione sono programmati dal Ministero dell'Università e della Ricerca con appositi decreti, come previsto dal [D.L. 264/99](#), di concerto con il Ministero della Salute ed il Sistema Sanitario Regionale. Il numero di studenti iscrivibili al CdS, la data entro cui è possibile presentare domanda di partecipazione alla prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della prova ed altre informazioni sono rese pubbliche con apposito bando di concorso che viene emanato dall'Università degli Studi di Siena, di norma entro il mese di luglio, consultabile sulle pagine web dell'Ateneo, sull'[Albo on line](#). Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate e descritte come indicato nel quadro A3.a della [SUA-CdS](#) 2024 (D.CDS.2.2_DC_1) e nell'articolo 5 del [Regolamento Didattico](#) del corso (D.CDS.2.2_DC_2), così come la verifica delle eventuali carenze e il loro recupero tramite obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero riconosciuto idoneo dall'Ateneo e che si siano qualificati in posizione utile per l'ammissione al CdS all'esame di ingresso, come previsto dalle norme vigenti. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2. Se non si possiede un'idoneità linguistica, le modalità per ottenerla sono descritte nella [pagina dedicata](#) del sito web del corso in cui sono descritti i corsi di recupero da tenersi preferibilmente prima dell'inizio dei corsi ufficiali organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo.

D.CDS.2.2.2 Come descritto nel quadro A2.b della [SUA-CDS](#) 2024 (D.CDS.2.2_DC_1) la verifica del possesso di adeguate conoscenze sarà considerata positivamente conclusa se lo studente, nella prova di ammissione, avrà risposto in modo corretto a più della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Chimica e Biologia. Lo studente che non abbia risposto in modo corretto a più della metà delle domande dovrà assolvere ad obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso.

D.CDS.2.2.3

Allo scopo di consentire il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi il CpD può organizzare laboratori e/o lezioni nel I semestre del I anno di corso nel periodo dedicato al tirocinio, sotto la responsabilità dei docenti del CdS. La progettazione del recupero delle carenze prevede che l'obbligo formativo sia considerato assolto quando lo studente abbia frequentato l'apposito laboratorio e/o corso e abbia superato la relativa prova, entro l'inizio del II semestre didattico. La pianificazione dei corsi di recupero è a carico del CpD ed è prevista la pubblicazione sulle [pagine web del CdS](#). Ad oggi non è mai stato necessario procedere all'organizzazione di OFA. La recente analisi effettuata in merito al rallentamento delle carriere nel corso della riunione del 17 aprile 2025 (D.CDS.2.2_DC_3) non ha evidenziato criticità in merito alle carenze di adeguate conoscenze in ingresso. Inoltre, dai dati della [valutazione della didattica da parte degli studenti](#), emerge che alla domanda D1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" il valore medio ottenuto risulta maggiore di quello medio di dipartimento (8.04/10, vs 7.79/10).

Punti di Forza:

- Chiarezza nella comunicazione delle conoscenze richieste in ingresso

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono dettagliatamente indicate e pubblicate: il sito web e la documentazione ufficiale individuano il diploma di scuola superiore, il superamento del test nazionale, e il livello minimo di inglese A2 tra i prerequisiti; tutte le informazioni pratiche sono rese facilmente accessibili tramite bando pubblico.

- Congrua verifica in ingresso del possesso delle conoscenze iniziali

Il possesso delle conoscenze indispensabili viene controllato mediante una prova di ammissione strutturata a livello nazionale.

- Presenza di un sistema che consenta di individuare le carenze nella preparazione iniziale

La strutturazione della prova di ammissione permette di individuare con precisione eventuali lacune, grazie all'analisi delle risposte ottenute in alcune sezioni, e, se necessario, di avviare le azioni di recupero per chi ne abbia necessità.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_1

Descrizione:SUA-CDS 2024-2025

Dettagli:Quadro A3a e A3b

File:D.CDS.2.2_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_2

Descrizione:Regolamento didattico del CdS

Dettagli:articolo 5

File:D.CDS.2.2_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_3

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 17 aprile 2025

Dettagli:punto 5 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.2.2_DC_3.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Fonte: Home » Didattica » Immatricolazioni e iscrizioni » Corsi a numero programmato - Professioni sanitarie

Descrizione:<https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/corsi-numero-programmato/professioni-sanitarie>

Dettagli:

- **Titolo:**CLA Laurea per le Professioni Sanitarie

Descrizione:<https://www.cla.unisi.it/it/node/745>

Dettagli:

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 Il [Piano degli Studi](#) del CdS (D.CDS.2.3_DC_1) è organizzato in due semestri di circa venti settimane ciascuno, per ogni semestre è prevista una quota di didattica teorica, di laboratori e di tirocinio clinico. Il percorso di studi del corso è caratterizzato da una quota di ore teoriche che diminuisce [dal I al III anno](#), mentre aumenta, progressivamente, la quota di ore di tirocinio dove lo studente, affiancato ad un tutor clinico in un rapporto 1:1, è guidato nell'acquisizione graduale di competenze clinico-assistenziali sino a renderlo in grado di prendersi cura, in autonomia, di pazienti a bassa, media ed alta complessità assistenziale. L'organizzazione didattica del corso crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze ed è finalizzata a rendere lo studente completamente autonomo in vista dell'esame di stato, abilitante alla professione, superato il quale lo studente dovrà necessariamente essere in grado, talvolta con brevi periodi di affiancamento, di assumere le responsabilità richieste dall'esercizio del proprio ruolo professionale. Il corso persegue le predette finalità tramite la razionalizzazione del [calendario](#) delle attività didattiche orientato a liberare tempo per studio e approfondimenti autonomi, tenendo conto dell'obbligatorietà delle frequenze; inoltre nel corso del [tirocinio clinico](#) sono adottate dai tutor clinici metodologie didattiche proprie dell'apprendimento dall'esperienza (scaffolding e apprendimento situato), sono anche organizzati incontri in piccoli gruppi (briefing e debriefing), gestiti dai tutor didattici, orientati all'analisi di casi clinici, alla valutazione dell'ottenimento degli obiettivi formativi ed alle eventuali criticità; infine sono adottati, nelle attività di laboratorio e nelle esercitazioni, gestite dai tutor didattici, strumenti didattici che stimolano lo studente alla presa di coscienza dei propri bisogni formativi e allo studio autonomo (simulazioni guidate e autovalutazione).

Il CpD non pone vincoli nella scelta delle attività formative opzionali (6 CFU) che costituiscono parte integrante del percorso formativo e consentono allo studente di personalizzare il proprio curriculum, come descritto nell'articolo 6 comma 3 del [Regolamento Didattico](#) (D.CDS.2.3_DC_2). In tal senso, oltre a non vincolare la scelta dei corsi opzionali curriculari, facenti parte dell'offerta formativa di ateneo, il CpD favorisce le scelte individuali riconoscendo, anche su richiesta del singolo, altri corsi, quali quelli relativi all'acquisizione di soft skills, come deliberato nel corso delle riunioni del 26 marzo (D.CDS.2.3_DC_3) e 23 ottobre 2024 (D.CDS.2.3_DC_4) o alle competenze trasversali in genere. Come descritto precedentemente il CdS, annualmente, come risulta dal verbale della riunione del CpD del 31 luglio 2024 (D.CDS.2.3_DC_5), programma le Altre Attività Formative (6 CFU) includendovi anche seminari orientati all'acquisizione di competenze trasversali, quali la gestione del rischio clinico e la normativa anticorruzione ma, anche, ulteriori competenze relazionali nell'assistenza ai pazienti terminali e di ricerca bibliografica. Sempre in ambito di acquisizione di competenze trasversali il CpD promuove la partecipazione degli studenti ad [iniziative specifiche](#) quali il progetto re(MIND) the gap!:) orientato alla gestione delle emozioni, l'uso dell'app stopstress per apprendere la gestione dello stress correlato alle attività di vita e promuovendo la partecipazione ai corsi per l'acquisizione di [soft e digital skills](#) gestiti dall'ateneo. La guida e il sostegno da parte dei docenti, risultano valutati positivamente come emerge dalla [valutazione della didattica](#) da parte degli studenti che mostra alla domanda D11 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) punteggi medi elevati, pari a 8.6.

D.CDS.2.3.2

Il [piano degli studi](#) del CdS consente una limitata elasticità in relazione al carico di lavoro di 30 ore/CFU assegnato dai [Decreti Ministeriali](#) (art. 6) di attivazione del CdS. Ciononostante è prevista l'iscrizione di studenti con lo status di lavoratore ([Regolamento Didattico di Ateneo](#) art.30); tale tipologia di studenti può partecipare alle attività didattiche e conseguire i CFU relativi alle attività formative previste per ciascun anno di corso, in due anni accademici, possono inoltre usufruire degli appelli previsti per i fuori corso. Infine, è permessa la [contemporanea iscrizione](#) a due corsi di studio che il CpD valuta caso per caso, tenuto conto dell'ingente impegno richiesto dalla attività di tirocinio clinico. Sebbene nel Regolamento Didattico del corso non siano presenti indicazioni riguardanti gli studenti con specifiche esigenze, laddove necessario il CpD ha ritenuto opportuno tenere in considerazione le richieste presentate. Un caso esempio riguarda una studentessa lavoratrice impossibilitata a frequentare i tirocini nel turno notturno per la quale il CpD, nella riunione del 5 febbraio 2025 (D.CDS.2.3_DC_6) ha affidato al RDP la personalizzazione della turnistica al fine di adeguarne gli orari in coerenza con quelli lavorativi. In aggiunta, per studenti con esigenze specifiche (fuori sede, stranieri, atleti, lavoratori, caregivers e disabili), il CdS offre materiale per lo studio autonomo sollecitando i docenti a inserire il materiale didattico sulla piattaforma digitale Moodle o suggerire i libri di testo su cui studiare. Per le prove d'esame scritte, il CdS su richiesta da parte [dell'Ufficio Disabilità e DSA](#) può offrire l'uso della piattaforma eol-moodle.

D.CDS.2.3.3 L'Ateneo supporta gli studenti con alcune iniziative tra cui [Il fondo di solidarietà](#) rivolto ad interventi di sostegno a favore di studenti che versano in situazioni di disagio economico; il servizio [Carriera Alias](#) che promuove la cultura della pluralità e dell'inclusione per tutte le tematiche legate a: rischio di genere, orientamento sessuale, identità di genere, origine etnica; il servizio di [ascolto e consulenza](#) psicologica finalizzato al sostegno emotivo di studenti che ne abbiano bisogno; il servizio di assistenza, ascolto e informazione per il pubblico che pubblicizza anche le opportunità offerte attraverso [l'Ufficio Relazioni con il Pubblico](#) e [International Place](#); il servizio denominato [Just Peace](#) rivolto a studenti internazionali che provengano da Aree di Crisi, e/o di estrema povertà, e/o richiedenti protezione internazionale.

D.CDS.2.3.4

Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. Dal punto di vista logistico e strutturale gli ambienti di studio non presentano particolari problemi dovuti alla presenza di barriere architettoniche o altri impedimenti che possano ostacolare l'accesso degli studenti disabili alle attività didattiche. Il corso aderisce alle [linee guida per il supporto a studentesse/i con esigenze educative specifiche](#) e segue le indicazioni [dell'Ufficio Disabilità e DSA](#) in merito alla predisposizione della didattica accessibile e al supporto degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Nella sede didattica di Arezzo è inoltre presente lo [spazio di approccio alle capacità](#) che si occupa dell'offerta di attività di supporto e raccordo, fra la sede aretina e l'Ateneo, per le necessità didattiche, di vita universitaria e di formulazione di interventi, anche in collaborazione con gli uffici competenti, inerenti richieste di studenti disabili o con DSA. Pare in ogni caso opportuno segnalare che la natura delle attività, con un forte indice di corporeità, richieste dal profilo professionale mal si conciliano con disabilità fisiche gravi. E che l'accesso al tirocinio clinico è vincolato da una visita di idoneità del medico competente delle aziende sedi di tirocinio.

Punti di Forza:

- Integrazione tra didattica teorica e professionalizzante

La progressione intenzionale (meno teoria, più tirocinio) unita al rapporto di tutorato 1:1 e all'uso sistematico di briefing/debriefing e simulazioni costruisce un ambiente di apprendimento ad alta aderenza ecologica: lo studente trasferisce precocemente il sapere teorico alla pratica, sviluppa giudizio clinico, sicurezza operativa e responsabilità professionale, arrivando all'esame abilitante con un profilo coerente e spendibile nei contesti a bassa, media e alta complessità assistenziale.

- Integrazione tra lezioni, laboratori, simulazioni e tutorato

Il CdS dimostra responsività e capacità di accomodamento verso studenti con esigenze specifiche, mantenendo invariati gli standard di qualità e la centralità del tirocinio. Le soluzioni personalizzate (es. rimodulazioni di turno), il ricorso a piattaforme digitali e la collaborazione con l'Ufficio Disabilità e DSA mostrano un approccio pragmatico orientato a rimuovere barriere senza indebolire i requisiti abilitanti.

- Iniziative dedicate agli studenti con bisogni speciali

La pluralità e ampiezza dei servizi di Ateneo crea un paracadute istituzionale che affronta dimensioni economiche, psicologiche, sociali e di inclusione. Questo quadro aumenta la resilienza degli studenti, favorisce la continuità degli studi, riduce il rischio di abbandono e allinea il CdS a standard contemporanei di equità e benessere universitario.

- Accessibilità alle strutture e ai materiali didattici per studenti con bisogni speciali

Il sistema integrato di accessibilità fisica, coordinamento con l'Ufficio Disabilità/DSA, e presidio locale (Arezzo) consente di anticipare e personalizzare gli interventi di supporto, garantendo pari opportunità nell'accesso e nella fruizione della didattica. La trasparente indicazione dell'idoneità sanitaria come prerequisito per il tirocinio tutela la sicurezza e la qualità del percorso professionalizzante.

Aree di miglioramento:

- Metodi e strumenti didattici flessibili limitati

L'assenza di linee guida interne formalizzate per la gestione delle diverse tipologie di esigenze (lavoratori, caregiver, atleti, DSA/disabilità, doppia iscrizione) espone a eterogeneità decisionale e potenziali problematiche legate alla particolarità del percorso di studi.

- Limitate iniziative di Ateneo e del Corso di studi per studenti con bisogni speciali

L'integrazione tra i servizi di Ateneo e il Corso di Studio non risulta ancora sufficientemente strutturata. Sebbene siano disponibili numerosi servizi centralizzati (tutorato, supporto alla didattica, servizi per la disabilità e DSA, orientamento, counseling), il loro utilizzo all'interno del CdS non è ancora pienamente coordinato né sistematizzato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di definire linee guida interne formalizzate per la gestione di esigenze specifiche (lavoratori, caregiver, atleti, DSA/disabilità, doppia iscrizione) al fine di garantire criteri omogenei e ridurre percezioni di inequità.

Documenti chiave

- Titolo:D.CDS.2.3_DC_1

Descrizione:Piano degli studi del CdS

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_2

Descrizione:Regolamento Didattico del CdS

Dettagli:articolo 6 comma 3

File:D.CDS.2.3_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_3

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 26 marzo 2024

Dettagli:punto 2.c dell'ordine del giorno

File:D.CDS.2.3_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_4

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 23 ottobre 2024

Dettagli:punto 2.c dell'ordine del giorno

File:D.CDS.2.3_DC_4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_5

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 31 luglio 2024

Dettagli:punto 1.d dell'ordine del giorno

File:D.CDS.2.3_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_6

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 5 febbraio 2025

Dettagli:punto 2.2 dell'ordine del giorno

File:D.CDS.2.3_DC_6.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 L'Ateneo offre agli studenti del CdS la possibilità di partecipare ai programmi Erasmus e ai programmi di mobilità internazionale extra-UE, consultabili sulla pagina [opportunità](#) del sito web del CdS. Gli indicatori dei monitoraggi annuali ANVUR (D.CDS.2_DC_1) mostrano una tendenza altoparlante nel corso degli AA, con valori in linea o inferiori alle medie nazionali e di area geografica (iC10 e iC10b, iC12), l'indicatore iC11 mostra invece, tendenzialmente, valori migliori delle medie di riferimento, con un decremento importante nell'anno 2023. Al momento sono attivi quattro accordi Erasmus For Studies con università spagnole, Murcia, Cadiz, Valencia e Vic, come descritto nel quadro B5 della [SUA-CDS](#) 2024. Le informazioni relative alle opportunità di mobilità internazionale sono facilmente reperibili sulle [pagine web di ateneo](#). Nel corso della riunione del 31 luglio 2024 il CpD ha approvato le [Indicazioni per la stesura della tesi di laurea](#) che prevedono l'assegnazione di un punto aggiuntivo alla votazione della prova finale nel caso il laureando abbia partecipato a attività Erasmus, frequentando parte del proprio curriculum di studi all'estero. Per cercare di aumentare la percentuale di studenti che svolgono un periodo di tirocinio o studio all'estero, il CdS ha aderito ad una serie di iniziative di informazione e sostegno organizzate dal dipartimento ([DSMCN](#)), [orientarsi nelle esperienze all'estero](#) diffuse tramite le [pagine web del corso](#) e tramite email inviate direttamente agli studenti del primo e secondo anno di corso.

D.CDS.2.4.2 Pur non essendo un corso di studi internazionale e svolgendosi interamente in lingua italiana, il corso prevede, nell'ambito del proprio potenziale formativo, l'immatricolazione di undici studenti provenienti da paesi extraeuropei e di uno studente del progetto di interscambio con la Cina, Marco Polo. Il CdS ha poi accolto, negli ultimi tre anni accademici, in mobilità Erasmus, circa trenta studenti provenienti da università spagnole e due dottorande provenienti da università della Turchia. Nel mese di ottobre 2024 è stato accolto, nel quadro della mobilità docenti, la prof.ssa Enkeleda Gjini, docente di Nursing della Catholic University "Our Lady of God Consuel" di Tirana, Albania, che ha tenuto un ciclo di lezioni sulle metodiche e i modelli applicativi di cura palliativa nei pazienti terminali adottate in Albania. A partire da dicembre 2022 è stata avviata una collaborazione con la prof.ssa Elizabeth Epstein, docente di Nursing presso la Virginia University School of Nursing (USA), esperta sul tema del Moral Distress nelle professioni infermieristiche. Questa collaborazione ha previsto la realizzazione di una tesi di laurea riguardante uno studio di traduzione, adattamento e validazione della scala, nell'ambito del protocollo di ricerca intitolato "*Studio multicentrico di validazione sulle proprietà psicometriche della versione italiana della Measure of Moral Distress for Health Care Professionals (MMD-HP) e correlazione con la ELS (Ethical Leadership Scale) in un campione di professionisti sanitari*". La tesi di laurea è stata discussa nella sessione di aprile dell'AA 2022/23. Attualmente la collaborazione con la docente statunitense è ancora in corso e prevede lo svolgimento di un seminario in inglese, in modalità telematica rivolto anche agli studenti del CdL Infermieristica dal titolo "*Moral Distress: ricerca e misurazione nelle professioni sanitarie*", programmato per il giorno 25 giugno 2025. All'interno del seminario è prevista una lectio magistralis introduttiva che sarà tenuta dalla prof.ssa Epstein e una relazione sui risultati dello studio italiano a cura di un gruppo di studenti che vi hanno collaborato. A partire dall'AA 2023/24 è stata avviata una collaborazione con il prof. Brent Mallinckrodt, docente di Counselling e Psicologia presso la Western Washington University (USA), ospitato come visiting professor presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. La collaborazione ha previsto la realizzazione di due seminari rivolti anche agli studenti del CdL in Infermieristica sul tema della comunicazione con pazienti difficili con patologia psichiatrica, rispettivamente dal titolo "[Stili di attaccamento e comunicazione con il paziente](#)" in data 22 gennaio 2024 e "[Octopus ink: tra evitamento e dipendenza affettiva](#)" in data 17 aprile 2025.

Benché il corso favorisca la collaborazione e la presenza di docenti e studenti stranieri, l'aspetto dell'internazionalizzazione appare ancora non completamente sviluppato.

Il Corso non prevede il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con atenei stranieri.

Punti di Forza:

- Incentivazione della mobilità internazionale ed Erasmus

Il CdS dispone di accordi Erasmus attivi con più università estere e promuove la mobilità internazionale attraverso iniziative dedicate di informazione e sostegno, rendendo facilmente accessibili le opportunità tramite i canali istituzionali. È stato introdotto un incentivo formale – l'attribuzione di un punto aggiuntivo alla prova finale – che valorizza e riconosce la partecipazione a esperienze Erasmus, rafforzando la motivazione degli studenti.

- Presenza di docenti internazionali e visiting Professor

Il CdS mostra una capacità consolidata di attrarre studenti e docenti stranieri e di instaurare collaborazioni accademiche significative, che si traducono in attività documentate come mobilità Erasmus, seminari internazionali, visiting professor e progetti di ricerca condivisi. La presenza regolare di iniziative in lingua inglese, comprese lezioni magistrali e presentazioni di risultati scientifici da parte degli studenti, rappresenta un indicatore positivo di apertura internazionale e di valorizzazione del potenziale formativo del corso.

Aree di miglioramento:

- Partecipazione limitata ai programmi di mobilità internazionale

La partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale presenta livelli bassi indicando la necessità di rafforzare ulteriormente le strategie di coinvolgimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di potenziare le strategie di promozione e supporto alla mobilità internazionale, attraverso una comunicazione più strutturata e attività informative dedicate, così da aumentare la partecipazione degli studenti e stabilizzare i flussi di mobilità negli anni.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_1

Descrizione:Scheda monitoraggio annuale ANVUR - 2024

Dettagli:Indicatori da iC10 a iC12

File:D.CDS.2.4_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_2

Descrizione:SUA-CDS 2024

Dettagli:quadro B5

File:D.CDS.2.4_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_3

Descrizione:verbale della riunione del CpD del 31 luglio 2024

Dettagli:punto 5 all'ordine del giorno

File:D.CDS.2.4_DC_3.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1. La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è definita dal [regolamento didattico](#) del CdS (articolo 6.7) in ottemperanza al [regolamento didattico di Ateneo](#) (articolo 34). Il CpD pianifica annualmente, normalmente nel giugno dell'anno precedente, i periodi dedicati agli esami indicandoli nel [calendario didattico](#) del corso pubblicato sul [sito web](#) del CdL. Sono previsti almeno due appelli di esame per ogni sessione di fine semestre e due ulteriori appelli nel mese di settembre, per un totale di sei appelli annuali. Per gli studenti fuori corso è previsto un ulteriore appello, riservato, nel semestre dedicato alle lezioni. Le modalità di iscrizione agli esami e il relativo [calendario](#) sono pubblicati sulle pagine web del CdS. Gli esami di profitto sono programmati nei periodi dedicati al tirocinio clinico, a cura dei Coordinatori dei Corsi Integrati (articolo 6 comma 1 del [Regolamento Didattico del CdS](#)). Qualora il docente lo ritenga necessario, può prevedere verifiche in itinere atte a valutare la preparazione degli studenti su specifiche parti del programma dell'insegnamento. Le modalità di svolgimento degli esami di profitto (e delle eventuali prove intermedie) sono a discrezione del docente titolare dell'insegnamento e sono descritte nel relativo Syllabus nonché espressamente comunicate agli studenti nel corso della prima lezione. Il CpD e la [CPDS](#) altresì monitorano che siano ben descritti nei Syllabi, che siano in linea con le procedure e che siano coerenti con gli obiettivi. La redazione delle schede degli insegnamenti (Syllabus) segue le [Linee Guida del POA](#) ed è soggetta a revisione annuale da parte del docente titolare. Benché non siano state rilevate problematiche nei rapporti di [valutazione della didattica da parte degli studenti](#) in merito alla chiara definizione delle modalità degli esami, (quesito D4, media di valutazione 8.85), nel corso della riunione del CpD del 14 giugno 2023 (D.CDS.2.5_DC_1) la componente studentesca ha esplicitamente richiesto una programmazione annuale delle prove di esame a fronte di un disagio percepito nell'organizzazione dello studio individuale. In risposta, il CpD ha deciso di sollecitare i docenti ad ottemperare alla richiesta in concomitanza con la stesura degli orari delle lezioni (D.CDS.2.5_DC_1). Il problema si è ripresentato nel corso della riunione del 30 maggio 2024 (D.CDS.2.5_DC_2) nel corso del quale è stata ribadita l'esigenza di programmare gli esami in concomitanza con la stesura degli orari delle lezioni, richiesta che incontra una notevole resistenza da parte del corpo docente. Nonostante le numerose sollecitazioni non tutti i docenti hanno provveduto alla programmazione degli esami per l'intero anno accademico, come segnalato nel corso della riunione del CpD del 5 febbraio 2025 (D.CDS.2.5_DC_3), problematica che era stata discussa anche nel corso della riunione dei docenti del 18 dicembre 2024 (D.CDS.2.5_DC_4). Nel corso della riunione del CpD del 17 aprile 2025 (D.CDS.2.5_DC_5) è stato relazionato sui lavori della commissione ad hoc incaricata dell'analisi del problema del rallentamento delle carriere, rilevato nel corso dell'analisi del monitoraggio annuale ANVUR degli anni 2023 e 2024 (D.CDS.2.5_DC_6 e D.CDS.2.5_DC_7) (indicatori iC01, iC13, iC15, iC15b, iC16 e iC16b), che ha individuato nella mancata programmazione annuale degli esami una delle cause del rallentamento ed ha incaricato due docenti, membri del CpD di procedere al monitoraggio dell'avvenuta pianificazione degli esami. Nel corso della riunione del 30 aprile 2025 (D.CDS.2.5_DC_8) i docenti incaricati hanno relazionato sull'analisi effettuata sulla programmazione degli esami di profitto, rilevando la presenza di alcune carenze nella predisposizione di questi, ma, soprattutto, ancora scarsa consapevolezza dei coordinatori dei corsi integrati sull'importanza della completa programmazione degli appelli. Sono stati individuati i corsi integrati i cui coordinatori non hanno ancora ottemperato alle richieste di predisposizione degli esami e il CpD ha deciso di provvedere ad una nuova perentoria sollecitazione, individuale, per ogni singolo coordinatore di corso integrato. Gli esiti dell'azione di miglioramento sono in corso di valutazione.

La pianificazione degli esami finali di laurea è attuata secondo le indicazioni del [Decreto Legislativo 502/92](#) (art.6 comma 3) e del [Decreto Ministeriale 19/2/2007](#) (art.7). I periodi degli esami sono definiti annualmente da un apposito decreto ministeriale, usualmente nei mesi di marzo-aprile e ottobre-novembre. Il CpD organizza le prove secondo le indicazioni delle [linee di indirizzo FNOPI](#) declinate sulle [Schede Uniche Annuali](#) (quadri A5.a e A5.b), sul [regolamento didattico del corso](#) (art.7), sulle [indicazioni per la preparazione della prova pratica](#) e sulle [indicazioni per la stesura della tesi](#), tutti documenti reperibili sulle pagine [web dedicate del CdL](#). Il monitoraggio degli andamenti delle prove è attuato dal Presidente del CpD sui dati [Alma Laurea](#) che riporta valutazione medie di 104/110 con circa il 50% degli studenti che si laureano in corso. Sia i rappresentanti ministeriali sia quelli dell'ordine professionale monitorizzano indipendentemente l'andamento degli esami. Non sono mai state segnalate criticità.

Punti di Forza:

- Pianificazione e il monitoraggio delle verifiche e della prova finale

La pianificazione degli esami finali di laurea risulta pienamente conforme alle normative nazionali e sostenuta da linee di indirizzo specifiche. La presenza di rappresentanti ministeriali e dell'Ordine Professionale nelle commissioni garantisce inoltre un monitoraggio indipendente, assicurando trasparenza e qualità all'intero processo. La gestione degli esami di profitto presenta aspetti positivi: la struttura prevede un numero adeguato di sessioni annuali, con la possibilità di integrare prove in itinere per monitorare progressivamente l'apprendimento degli studenti. Le modalità di verifica vengono comunicate attraverso i syllabus e sottoposte a monitoraggio da parte di CpD e CPDS, risultando nel complesso chiare e apprezzate dagli studenti, come confermano le valutazioni della didattica.

Aree di miglioramento:

Disomogeneità nella programmazione degli esami di profitto

Permane una criticità legata alla mancata programmazione annuale completa degli esami di profitto da parte di alcuni docenti. Questa

disomogeneità organizzativa genera difficoltà nella pianificazione dello studio da parte degli studenti e rende necessarie ripetute sollecitazioni da parte del CdS. E' presente una resistenza di parte del corpo docente a rispettare le scadenze stabilite, un atteggiamento che limita l'efficacia delle azioni di coordinamento e rallenta l'attuazione delle misure correttive individuate dal CdS. Si rileva una scarsa consapevolezza, da parte di alcuni coordinatori di corsi integrati, dell'impatto che la mancata programmazione può avere sul percorso formativo degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di effettuare una calendarizzazione stabile e tempestiva per non compromettere la pianificazione dello studio che ostacola la regolarità delle carriere degli studenti e richiede continui interventi correttivi da parte del CdS

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_1
Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 14 giugno 2023
Dettagli:punto 3 dell'ordine del giorno
File:D.CDS.2.5_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_2
Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 30 maggio 2024
Dettagli:punto 5.a dell'ordine del giorno
File:D.CDS.2.5_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_3
Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 5 febbraio 2025
Dettagli:punto 3.1 dell'ordine del giorno
File:D.CDS.2.5_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_4
Descrizione:Verbale della riunione generale docenti del 18 dicembre 2024
Dettagli:punto 1 all'ordine del giorno
File:D.CDS.2.5_DC_4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_5
Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 17 aprile 2025
Dettagli:punto 5 all'ordine del giorno
File:D.CDS.2.5_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_6
Descrizione:analisi degli indicatori del monitoraggio annuale ANVUR 2024
Dettagli:
File:D.CDS.2.5_DC_6.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_7
Descrizione:analisi degli indicatori del monitoraggio annuale ANVUR 2023
Dettagli:
File:D.CDS.2.5_DC_7.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_8
Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 30 aprile 2025
Dettagli:punto 1 all'ordine del giorno
File:D.CDS.2.5_DC_8.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

--

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1. Il quadro B3 e il quadro "docenti di riferimento" della sezione amministrazione della [SUA-CdS 2024](#) (D.CDS.3.1_DC_1) mostra che l'accreditamento annuale del corso è garantito, in relazione al potenziale formativo, dalla disponibilità di 8 docenti di riferimento, di cui 5 tra professori di I e II fascia, che permettono di soddisfare il requisito di docenza imposto dal [DM 1154/2021 del 14.10.2021 "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredito iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio"](#) (allegato A, punto b comma 3). I 210 moduli del CdS, articolati nelle sedi di corso di Siena ed Arezzo e del polo formativo grossetano (70 ciascuno), organizzati in 60 corsi integrati (20 ciascuno), sono assegnati a 32 docenti strutturati e 124 docenti a contratto convenzionato (Art. 23 Comma 1 [L.240/2010](#)) con le Aziende Sanitarie di riferimento; 3 docenti sono reclutati con contratto esterno (Art. 23 Comma 1 e 2 [L.240/2010](#)). In fase di attribuzione degli insegnamenti il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. L'attribuzione degli incarichi di insegnamento è proposta da un referente del medesimo SSD o di SSD affine. Le assegnazioni delle docenze a contratto avvengono sulla base del [Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento](#) di Ateneo, tenendo conto delle attività didattiche già maturate in ambito accademico, dei titoli di studio acquisiti e delle eventuali pubblicazioni; inoltre su decisione del CpD, sono valutati sia l'eventuale continuità didattica che la congruità dell'area di attività lavorativa.

La programmazione didattica proposta dal CpD è approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze. Le competenze scientifiche dei docenti garantiscono il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, come è possibile evincere dai curricula dei docenti. Il legame tra l'assegnazione degli insegnamenti, le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi del corso sono verificabili nella [SUA-CdS 2024](#) (D.CDS.3.1_DC_1), sezione amministrazione, didattica erogata e nella sezione Didattica (quadro A4). Gli stessi dati sono riportati sulle pagine web del CdS [insegnamenti](#) e [piani degli studi](#). Le figure specialistiche, previste dal [DM 1154/2021 del 14.10.2021 "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredito iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio"](#) (allegato A, punto b comma 3), che consistono in figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, sono presentate sulla [SUA-CDS 2024](#), quadro "figure specialistiche", sezione amministrazione (D.CDS.3.1_DC_1), e consistono in 18 docenti a contratto convenzionato (Art. 23 C.1 [L.240/2010](#)) con le Aziende Sanitarie di riferimento.

I monitoraggi annuali del CdS (D.CDS.3.1_DC_2) mostrano valori di buona consistenza e qualificazione del corpo docente, adeguati a sostenere le esigenze della didattica, il monitoraggio mostra un andamento tendenzialmente stabile degli indicatori relativi al corpo docente (iC05, iC08 e iC27), mentre appare in crescita il rapporto studenti/docenti al primo anno di corso (iC28) con un basso valore nelle ore di didattica erogata da docenti strutturati (iC19, iC19bis e iC19ter). I dati vanno messi in relazione all'alto numero di CFU di SSD professionalizzanti (non presenti in organico di ateneo) affidati a docenti a contratto. I docenti e le figure specialistiche sembrano in ogni caso adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS. A conforto di questa considerazione, un parametro rilevante per valutare la qualificazione dei docenti del corso è rappresentato dal quesito D13 (complessivamente sei soddisfatto di come questo insegnamento è stato svolto dal docente?) dei [questionari sulla didattica](#) compilati dagli studenti che riporta una valutazione media di 8.09.

D.CDS.3.1.2. Il sistema di orientamento e tutorato del CdS è formalmente descritto dalla scheda [SUA-CDS 2024](#), quadro B5, "orientamento e tutorato in itinere" (D.CDS.3.1_DC_1) e sulle [pagine web dedicate](#) del CdS. All'immatricolazione ad ogni studente è assegnato un docente tutor per facilitare l'inserimento nelle strutture didattiche e ricevere assistenza al fine di rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Per l'AA 2024/25 è stato selezionato [1 tutor per le attività di orientamento in ingresso ed in itinere](#) per il sostegno degli studenti iscritti al CdS e [2 tutor dedicati al sostegno nello studio delle materie scoglio](#), reclutati da un'apposita Commissione giudicatrice, previo superamento di un colloquio attestante le capacità relazionali e la preparazione. Tenuto conto della

natura professionalizzante del CdS, oltre ai servizi tutoriali organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento, il CdS prevede un proprio sistema di tutorato in itinere, orientato a promuovere l'integrazione tra gli insegnamenti teorici ed il tirocinio al fine di favorirne la conformità agli standard di competenza attesi, descritto nell'articolo 6 comma 2 del [Regolamento Didattico del CdS](#) e nel punto 3 delle [indicazioni e regolamentazione del tirocinio clinico](#) (D.CDS.3.1_DC_3). Il coordinamento dei tirocini è affidato ad un docente (RDP) in possesso dei requisiti richiesti dal [DM 19 febbraio 2009](#), articolo 4 comma 5. Ai tutor didattici, personale selezionato per concorso interno dalle aziende sanitarie in convenzione, è affidata l'organizzazione e la conduzione di un anno di corso; ai tutor clinici, selezionati sulla base dei [criteri](#) decisi nel corso della riunione del 1° luglio 2021 (D.CDS.3.1_DC_4), è affidato un singolo studente per tutto il periodo di apprendimento clinico (tirocinio). Tutte le figure tutoriali previste nel sistema di tutorato in itinere sono professionisti esperti, appartenenti allo specifico profilo professionale, con esperienza clinica e formativa.

D.CDS.3.1.3. L'indicatore iC08 della SMA, che misura la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (TAF-A e TAF-B) di cui, in parte, sono anche docenti di riferimento del CdS, è rimasto stabile al 100% dall'AA 2018/19 ad oggi, come risulta dal monitoraggio annuale ANVUR 2023 (D.CDS.3.1_DC_2). Gli insegnamenti sono assegnati a docenti strutturati in relazione al SSD di appartenenza. Laddove non siano presenti docenti strutturati afferenti ai SSD richiesti dal piano degli studi gli insegnamenti sono affidati a docenti appartenenti a SSD affini. Laddove non siano presenti docenti strutturati appartenenti a SSD affini gli insegnamenti sono affidati a docenti a contratto sulla base del [Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento](#) di Ateneo, tenendo conto delle attività didattiche già maturate in ambito accademico, dei titoli di studio acquisiti e delle eventuali pubblicazioni; inoltre su decisione del CpD, sono valutati sia l'eventuale continuità didattica che la congruità dell'area di attività lavorativa. Gli insegnamenti dei SSD professionalizzanti (MEDS-24/C, ex MED/45 e MED/47) sono assegnati a professionisti appartenenti allo specifico profilo professionale, così come le attività di laboratorio, esercitazioni e simulazioni.

D.CDS.3.1.4. La didattica del CdS è erogata in presenza, in modalità convenzionale. Con la finalità di offrire a studenti che risiedono sul territorio di riferimento dell'Ateneo maggiori opportunità di studio e favorire la frequenza delle attività professionalizzanti nella rete formativa dell'area vasta sud est, cui Siena appartiene, il corso è fruibile in modalità sincrona su più sedi e poli didattici dell'Ateneo, nei termini previsti dalle Linee guida di Ateneo (2024) per lo svolgimento di attività didattiche fruite su diverse sedi (D.CDS.3.1_DC_5).

D.CDS.3.1.5. Il [Teaching and Learning Center di Ateneo](#) (TLC) sostiene le attività a supporto dello sviluppo professionale dei docenti universitari e raggruppa tutte le attività trasversali per lo sviluppo delle soft skills. I percorsi di formazione a favore del corpo docente intendono fornire elementi per una didattica di qualità che risulti innovativa anche dal punto di vista dei metodi e delle tecnologie per rinnovare e rendere coinvolgente l'esperienza degli studenti. Il calendario delle attività didattiche erogate dal TLC è reso disponibile al corpo docente attraverso il sito TLC e comunicazioni via e-mail. Il CdS non monitora attualmente la partecipazione dei docenti alle attività di formazione TLC, nella riunione del CpD del 27 maggio 2025 (D.CDS.3.1_DC_6) è stato adesso incaricato un docente afferente allo stesso CpD di provvedere a promuovere e monitorare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione a supporto della didattica. La formazione e l'aggiornamento del personale sanitario, convenzionato e non (docenti, tutor clinici, didattici e RDP), è garantita dal sistema di formazione obbligatoria prevista dal sistema di [Educazione Continua in Medicina](#) (ECM), soggetta a monitoraggio e controllo da parte degli Ordini Professionali.

Punti di Forza:

- Numero e qualificazione dei docenti e delle figure specialistiche

Il corso di studio può contare su un corpo docente numericamente adeguato nel caso in cui il corso fosse erogato nella sola sede di Siena e scientificamente qualificato, in linea con i requisiti stabiliti dal DM 1154/2021. La presenza di figure specialistiche convenzionate con le aziende sanitarie rappresenta un ulteriore valore aggiunto, poiché consente di trasferire agli studenti competenze direttamente collegate alla pratica professionale.

- Numerosità e formazione dei Tutor adeguate

Il sistema di tutorato appare ben strutturato e articolato, accompagnando lo studente dal momento dell'immatricolazione fino alle esperienze di tirocinio. La presenza di tutor clinici e didattici esperti, selezionati sulla base di competenze specifiche, rappresenta un elemento qualificante che consente di integrare efficacemente teoria e pratica.

- Legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti

L'assegnazione degli insegnamenti rispetta i requisiti di coerenza con i SSD previsti dal piano di studi e, laddove necessario, si fa ricorso a SSD affini o a docenti a contratto con esperienza specifica, così da mantenere un buon livello di qualità e di continuità nella didattica. Un elemento di particolare rilievo riguarda la stabilità dell'indicatore iC08, che negli ultimi anni si è mantenuto costantemente al 100%. Questo dato dimostra come il CdS riesca a garantire con continuità l'assegnazione degli insegnamenti ai docenti di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti, assicurando coerenza con gli obiettivi formativi e solidità nella struttura didattica complessiva.

- Partecipazione alla formazione di Ateneo di docenti e tutor

L'offerta di formazione continua promossa dall'Ateneo attraverso il Teaching and Learning Center e il sistema ECM costituisce una risorsa di grande valore per il Corso di Studio. Grazie a queste opportunità, i docenti e i professionisti sanitari coinvolti nella didattica hanno la possibilità di aggiornare costantemente le proprie competenze, migliorando la qualità della didattica erogata e rendendola più dinamica e rispondente alle esigenze del contesto accademico e clinico.

Aree di miglioramento:

- Docenti e figure specialistiche

Nonostante il corpo docente soddisfi i requisiti minimi del D.M., permane la criticità legata all'aumento del rapporto studenti/docenti, soprattutto al primo anno, e al numero ancora contenuto di ore affidate a docenti strutturati. Questo rende il CdS fortemente dipendente dai docenti a contratto, con il rischio di fragilità sul piano della continuità didattica. La mancanza di docenti specifici del settore scientifici disciplinari (MED/45 infermieristica) aumenta ancora di più il divario e aumenta il numero di docenti a contratto.

- Competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti.

La forte dipendenza dai docenti a contratto nelle discipline professionalizzanti rappresenta un fattore di vulnerabilità: se da un lato arricchisce la didattica con un legame diretto con la pratica clinica, dall'altro può generare discontinuità nel lungo periodo. Un secondo aspetto riguarda il rischio di disomogeneità metodologica, dal momento che i docenti a contratto, spesso provenienti da contesti lavorativi differenti, possono adottare approcci didattici non sempre allineati con quelli del corpo strutturato, rendendo più complessa l'integrazione dei contenuti.

- Formazione dei docenti Si rileva l'assenza di un sistema strutturato di monitoraggio della partecipazione dei docenti alle attività proposte dall'ateneo. Attualmente, infatti, non è possibile avere un quadro preciso e aggiornato di chi prenda parte ai percorsi formativi e con quale continuità. Questo limite rischia di tradursi in una fruizione non uniforme delle opportunità disponibili, con differenze significative tra docenti che potrebbero incidere sulla coerenza complessiva dell'esperienza formativa offerta agli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_1

Descrizione:SUA-CDS 2024-2025

Dettagli:quadro B3, B5 e A4; quadro didattica erogata, quadro referenti e strutture e quadro figure specialistiche (sezione amministrazione)

File:D.CDS.3.1_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_2

Descrizione:monitoraggio annuale del CdS 2024

Dettagli:

File:D.CDS.3.1_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_3

Descrizione:Indicazioni e regolamentazione del tirocinio clinico

Dettagli:punto 3, sistema di tutorato

File:D.CDS.3.1_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_4

Descrizione:criteri individuazione tutor clinici

Dettagli:

File:D.CDS.3.1_DC_4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_5

Descrizione:Linee guida per lo svolgimento di attività didattiche su diverse sedi - 2024

Dettagli:

File:D.CDS.3.1_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_6

Descrizione:Verbale della riunione del CpD del 27 maggio 2025

Dettagli:punto 2 all'ordine del giorno

File:D.CDS.3.1_DC_6.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1. La dotazione delle strutture e delle attrezzature a sostegno della didattica del CdS, descritte nel quadro B4 della scheda [SUA-CdS](#) 2024 (D.CDS.3.2_DC_1), sono gestite dall'Ateneo e dalle Aziende Sanitarie in convenzione (Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e ASL Toscana Sud Est). Presso la sede di Siena le aule per le lezioni, Poli Didattici del Policlinico Le Scotte e di San Miniato, sono gestiti, tramite personale dedicato, rispettivamente dal [Presidio del Policlinico](#) e dal [Presidio di San Miniato](#) al fine di coordinare le esigenze dei diversi CdS che insistono sui plessi. Il Polo Didattico del Policlinico mette a disposizione 27 aule per un totale di 1920 posti mentre il polo didattico di San Miniato 30 aule per un totale di 2439 posti. Presso il [polo formativo grossetano](#) sono disponibili 3 aule, dedicate specificatamente al CdS, per un totale di 140 posti. Mentre la [sede distaccata aretina](#) utilizza, oltre alle strutture del [Campus di Arezzo](#), le strutture messe a disposizione dalla ASL Toscana Sud Est, anche in questo caso 3 aule dedicate per un totale di 200 posti. Le aule sono provviste di computer, videoproiettore e collegamento alla rete, apparecchiature audiovisive ed altre strumentazioni come webcam/IP-cam e altri supporti per la didattica (monitor interattivo e lavagna interattiva multimediale); le aule sono attrezzate per trasmettere lezioni in streaming e i dispositivi audiovisivi predisposti per mettere in connessione più locali, rendendo possibile agli studenti che risiedono in un'aula di fruire in diretta della lezione-esercitazione tenuta in un'altra.

Le aule esercitazioni sono disponibili presso la sede di Siena (50 posti) e il polo grossetano (30 posti) in condivisione con altri corsi di laurea, assegnate su prenotazione; presso la sede di Siena è utilizzata anche un'aula esercitazioni messa a disposizione dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (20 posti); presso la sede distaccata di Arezzo è utilizzata un'aula messa a disposizione dall'ASL Toscana Sud Est (20 posti). Tutte le aule sono dotate di manichini, strumentari e materiali atti a condurre le attività di laboratorio di Infermieristica.

Le sedi di Siena e di Arezzo sono dotate di aule informatiche in condivisione con altri corsi di laurea, assegnate su prenotazione.

Gli studenti hanno a disposizione sale studio presso il Policlinico Le Scotte e il plesso di San Miniato, in condivisione con altri CdS, 8 sale studio per un totale di oltre 400 posti forniti, con poche eccezioni, di connessione alla rete wi-fi; mentre presso il polo di Grosseto sono a disposizione i locali e la biblioteca del [polo universitario grossetano](#). Nella sede di Arezzo sono disponibili le aule studio del [Campus](#) e le aule messe a disposizione dalla ASL Toscana Sud Est.

I docenti e gli studenti hanno accesso ai servizi del [Sistema Bibliotecario di Ateneo](#) e ai locali della [Biblioteca di Area Medico Farmaco Biologica](#), organizzata in due sedi – Polo didattico Le Scotte e Polo didattico San Miniato, della [biblioteca umanistica](#) del Campus di Arezzo e della [Biblioteca centralizzata di Grosseto](#). Tutti gli studenti possono accedere a tutti i servizi e strumenti e a qualsiasi risorsa bibliografica presente in Ateneo.

Il personale docente dispone di una pagina web ([servizionline](#)) con applicativi per la gestione degli insegnamenti concernenti il proprio incarico didattico, con il registro delle lezioni, le procedure per la gestione degli appelli d'esame e per la compilazione-aggiornamento dei Syllabi, il riepilogo degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli studenti, il servizio e-learning mediante piattaforma *Moodle* per il caricamento di comunicazioni per gli studenti e la condivisione del materiale didattico.

e risorse finanziarie del CdS, connesse alle attività didattiche, sono gestite dall'ufficio amministrativo del Dipartimento ([DSMCN](#)).

I tirocini si svolgono presso le strutture delle Aziende Sanitarie convenzionate, [Azienda Ospedaliera Universitaria Senese](#) e [Azienda Sanitaria Toscana Sud Est](#), sia ospedali che sedi territoriali, nonché presso le strutture [dell'Azienda Pubblica Servizi alla persona](#) di Siena.

D.CDS.3.2.2. Le attività di supporto alla didattica sono assicurate [dall'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione](#) e [dall'Ufficio Servizio agli Studenti](#). Tali uffici, pur afferendo gerarchicamente all'amministrazione centrale, sono funzionalmente e logisticamente allocati presso il dipartimento ([DSMCN](#)). Inoltre, il personale dei Presidi Didattici, del Campus di Arezzo e del Polo formativo Grossetano, è deputato a rispondere alle esigenze tecnico-logistiche dei dipartimenti e della didattica in essi svolta, verificando regolarmente l'adeguatezza delle aule didattiche e del loro parco tecnologico. I [questionari di valutazione della didattica](#) per l'AA 2024/25, discussi dal CpD nella riunione del 5 febbraio 2025 (D.CDS.3.2_DC_2), mostrano un tasso complessivo di moderata soddisfazione delle infrastrutture e della loro gestione (domande 14 e 15 su aule e laboratori), con valori sopra la sufficienza (6.9/10);

l'utilità della piattaforma *Moodle* di condivisione del materiale didattico (domanda D5) è stato invece superiore a 8/10.

La rilevazione di significative inadeguatezze per aule e laboratori è discussa con i Presidi che pongono in opera azioni migliorative. Nel caso di malfunzionamenti rilevati dai docenti durante lo svolgimento delle lezioni intervengono i tecnici preposti.

Dal 2020 la comunità accademica, studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, partecipa inoltre al programma [Good Practices](#), mirato al monitoraggio dei servizi e dell'Università.

D.CDS.3.2.3. Il CdS è supportato da due uffici: [l'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione](#) e [l'Ufficio Servizi agli Studenti](#). Il Personale Tecnico Amministrativo (PTA) dell'Ufficio Servizi agli Studenti, dell'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione e il PTA della [segreteria amministrativa](#), che gestisce le attività contabili connesse con il CdS, dipende gerarchicamente dall'amministrazione centrale e operativamente dal Direttore di Dipartimento. Le attività di tutto il PTA sono controllate dai rispettivi responsabili, anche al fine di predisporre annualmente la scheda degli obiettivi individuali per la valutazione dei comportamenti organizzativi.

La programmazione del lavoro svolto dal PTA è definita annualmente sulla base del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione ([PIAO](#)), che individua gli obiettivi delle singole strutture in maniera coerente con la pianificazione strategica di Ateneo. Oltre a quanto descritto nel *PIAO*, il monitoraggio delle attività avviene anche attraverso incontri periodici, con cadenza almeno bimestrale, organizzati dal dirigente dell'area servizi allo studente con i responsabili dell'Ufficio Servizi agli Studenti e di Progettazione Corsi e Programmazione.

Le attività svolte dall'ufficio Progettazione Corsi e Programmazione sono riportate dettagliatamente nella [relazione annuale sui risultati organizzativi e individuali](#), l'Ufficio Servizi agli Studenti è stato riorganizzato in data 29 gennaio 2025 con [D.D.G. rep. n. 253/2025](#), con l'assegnazione di un nuovo responsabile che si occupa ad interim anche dell'Ufficio Procedure Concorsuali per l'ammissione ai corsi di studio di I e II livello dell'area scienze biomediche e mediche.

D.CDS.3.2.4. La programmazione strategica e il [PIAO](#) 2025–2027 puntano a rafforzare le competenze del PTA attraverso formazione mirata, mobilità interna ed esterna e scambi Erasmus.

D.CDS.3.2.5. L'adeguatezza, l'efficacia e la fruibilità dei servizi per la didattica sopra descritti sono monitorate dal CpD e dalla [CPDS](#) attraverso il [questionario per la rilevazione delle opinioni](#) degli studenti. Non sono state rilevate difficoltà di fruibilità dei servizi amministrativi da parte di studenti e docenti, tranne alcune lamentele riguardanti i tempi di attesa agli sportelli e di risposta alle email. Occorre far presente che attraverso l'app [my USiena](#), gli studenti hanno accesso diretto alle funzioni della segreteria on line, e possono, mediante smartphone, tablet o pc consultare l'orario delle lezioni, prenotare gli esami, verificare gli esami sostenuti, il proprio piano di studi, media dei voti e dei CFU, controllare lo stato dei pagamenti di tasse e contributi universitari e accedere alle sezioni del sito di Ateneo e dei social network dell'Università di Siena. L'Ateneo attraverso l'analisi della rilevazione annuale [Good Practice](#), recepisce il grado di soddisfazione e i commenti critici per i diversi servizi erogati, dalle infrastrutture e logistica, comunicazione, diritto allo studio, job placement-career service, internazionalizzazione, orientamento, biblioteche, segreteria, sistemi informativi.

L'ateneo, inoltre, garantisce [servizi di supporto](#) alla didattica attraverso gli uffici centrali e il PTA nei dipartimenti. Sono attivi servizi per [studenti internazionali](#) e [rifugiati](#). La qualità (AQ) è coordinata a [livello centrale](#) con il supporto dei dipartimenti.

Punti di Forza:

- Adeguatezza di strutture per i tirocini

Il CdS dispone di una rete articolata di strutture per il tirocinio. La disponibilità di strutture e risorse gestite direttamente dalle Aziende Sanitarie convenzionate con l'Università garantisce agli studenti un contesto pratico formativo ampio e diversificato.

- Efficacia del supporto alla didattica assicurato dal PTA e dalla struttura di Presidio

Un efficace supporto alla didattica è assicurato dall'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione e dall'Ufficio Servizi agli Studenti. Il corretto funzionamento della Sede del CdS è garantito in sinergia con la struttura di Presidio locale.

- Chiara definizione degli obiettivi degli uffici di supporto alle attività del CdS

Le attività del personale tecnico-amministrativo sono chiaramente programmate e monitorate annualmente attraverso il *PIAO* e la scheda degli obiettivi di struttura che ne deriva, che definiscono responsabilità e risultati attesi in coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo.

- Definizione, a livello di Ateneo, di iniziative di formazione e politiche per la mobilità del PTA

Le iniziative di formazione e mobilità del PTA si inseriscono nel quadro di Ateneo: è promossa la crescita professionale del PTA con un'offerta formativa ampia e diversificata, che include corsi di aggiornamento normativo, digitale e manageriale, con modalità blended e online ed esperienze di mobilità

- Definizione, a livello di Ateneo, di un quadro per il monitoraggio dell'efficacia dei servizi di supporto alla didattica

La fruibilità e l'efficacia dei servizi per la didattica vengono monitorate attraverso i questionari di valutazione degli studenti e il questionario *Good Practice*, nonché attraverso la relazione annuale della CPDS. È altresì presente un form di Ateneo per la raccolta di reclami e suggerimenti. Questa impostazione può consentire di raccogliere opinioni e feedback sul funzionamento delle aule, dei laboratori e degli altri servizi.

Aree di miglioramento:

- Non adeguata gestione della didattica a distanza in poli diversi da quello di Siena

Nel caso in cui venissero accreditati i corsi replica su sedi diverse, si evidenzia che i dispositivi e le strutture per le attività di simulazione differiscono in maniera importante nei tre poli. Se con l'accreditamento dei corsi replica si intendesse mantenere alcune attività in teledidattica nel rispetto dei criteri ministeriali, si segnalano difficoltà tecniche nella didattica a distanza, in particolare: difficoltà di connessione e ritardi nell'attivazione dei collegamenti, limitata interazione con i docenti, occasionali interruzioni della connessione.

- Criticità relative agli spazi

In assenza di un questionario specifico per il gradimento degli spazi e delle infrastrutture, si evidenzia un quadro complessivamente eterogeneo delle condizioni logistiche e strutturali degli spazi didattici e di studio. In generale, le aule risultano adeguate alla capienza e alla fruizione delle lezioni, ma permangono alcune criticità legate al comfort, alla manutenzione e alla dotazione tecnologica, in particolare la mancanza di prese elettriche e l'usura degli arredi, trasversale alle tre localizzazioni del CdS.

- Monitoraggio della partecipazione del PTA alle iniziative di formazione esclusivamente centrale

Il CdS non ha una chiara percezione quantitativa e qualitativa della partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle iniziative di formazione e mobilità, non essendo direttamente coinvolto nel monitoraggio specifico.

- Basso tasso di compilazione dei questionari disponibili (OPIS, Good Practice)

L'efficacia del monitoraggio dei servizi per la didattica e i servizi di supporto risulta limitata dal basso tasso di compilazione dei questionari Good Practice e OPIS, compromettendo la capacità di acquisire dati rappresentativi e implementare azioni correttive mirate. Inoltre, non risulta evidenza della presa in carico da parte del CdS delle osservazioni emerse dal questionario Good Practice.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di avviare un monitoraggio sistematico della qualità e dell'adeguatezza degli spazi didattici e di studio mediante strumenti dedicati e di intervenire per risolvere le criticità. Nel caso fosse superata la criticità relativa al non accreditamento delle due sedi (Arezzo e Grosseto), è necessario migliorare la disponibilità degli spazi per la didattica nelle sedi decentrate e nella struttura di Siena.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_1

Descrizione:SUA-CDS 2024-2025

Dettagli:quadro B4, aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche

File:D.CDS.3.2_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_2

Descrizione:Verbale CpD 5 febbraio 2025

Dettagli:punto 5 all'ordine del giorno

File:D.CDS.3.2_DC_2.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sito Web di Ateneo - Descrizione Presidi

Descrizione:<https://www.unisi.it/altre-strutture/presidi>

Dettagli:

- **Titolo:**Sito web del CdS - orari lezioni

Descrizione:<https://infermieristica.unisi.it/it/studiare/orario-lezioni>

Dettagli:

- **Titolo:**Regolamenti tirocinio

Descrizione:<https://infermieristica.unisi.it/it/studiare/tirocini-laboratori>

Dettagli:

- **Titolo:**Organigramma Ufficio Progettazione Corsi

Descrizione:<https://rubrica.unisi.it/it/organigramma/ufficio-progettazione-corsi-e-programmazione-le-scotte>

Dettagli:

- **Titolo:** Organigramma Ufficio Servizi agli Studenti

Descrizione: <https://rubrica.unisi.it/it/organigramma/ufficio-servizi-agli-studenti-le-scotte>

Dettagli:

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1. Il CdS organizza consultazioni annuali con le parti interessate. Le consultazioni a distanza con i portatori di interesse avvengono mediante il questionario redatto su [indicazioni del POA](#). Le parti interessate consultate annualmente comprendono le aziende sanitarie convenzionate dell'area vasta [Toscana Sud Est](#), compresa [l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese](#), gli Ordini Professionali di [Siena](#), [Arezzo](#) e [Grosseto](#), l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) di Siena e la Fondazione Territori Sociali Alta Val D'Elsa (FTSA); per il prossimo AA il CpD nel corso della riunione del 27 maggio 2025 (D.CDS.4.1_DC_1) ha previsto l'allargamento delle consultazioni alle aziende sanitarie private dell'area vasta sud est. Gli esiti delle consultazioni sono analizzati sistematicamente dal CpD e dal corpo docente anch'esse documentate dai verbali del CpD del 14 dicembre 2023 (D.CDS.4.1_DC_2) e 5 febbraio 2025 (D.CDS.4.1_DC_3). Facendo seguito ai risultati post consultazione con le parti interessate dell'anno 2023, nel corso della riunione del CpD del 31 luglio 2024 (D.CDS.4.1_DC_4) sono stati aggiornati il [piano degli studi](#) e le regole di [propedeuticità degli insegnamenti](#), sono state anche aggiornate le [indicazioni per la stesura delle tesi di laurea](#) per venire incontro alle richieste di approfondimento delle competenze correlate alla metodologia della ricerca e a quelle relative allo sviluppo del pensiero critico. Nello stesso AA è stata aggiornata la programmazione dei [laboratori e delle esercitazioni](#) in aula per venire incontro alle richieste di approfondimento delle competenze relazionali. La problematica dell'acquisizione delle competenze relazionali e di quelle relative alla responsabilità professionale è stata poi affrontata nella riunione dei docenti del SSD professionalizzante della sede centrale del 3 aprile 2025 riportata nel verbale del CpD del 17 aprile 2025 (D.CDS.4.1_DC_5).

D.CDS.4.1.2. La gestione del CdS (pratiche studenti, organizzazione, monitoraggio e controllo dell'attività didattica) è operata dal CpD, organo paritetico docenti studenti, come da indicazioni del [Regolamento Didattico di Ateneo](#) (Art. 13). Alle riunioni del CpD partecipano stabilmente i RDP. I docenti del CdS nel loro complesso si riuniscono all'inizio di ogni anno per un aggiornamento sulle novità del CdS, la discussione di eventuali criticità e buone pratiche e la raccolta di suggerimenti per l'azione del CpD (D.CDS.4.1_DC_2) e (D.CDS.4.1_DC_3). L'ultima riunione è descritta nel verbale del CpD del 5 febbraio 2025 (D.CDS.4.1_DC_3). Il ruolo degli studenti è valorizzato attraverso le loro rappresentanze in Consiglio di Dipartimento, nella [CPDS](#) e, soprattutto, nel CpD. Gli studenti possono inoltre presentare suggerimenti e/o reclami in forma anonima attraverso una [pagina web dedicata](#). L'intera comunità accademica partecipa infine al programma [Good Practices](#). Il CpD prende in carico ogni suggerimento, esigenza o richiesta di informazioni che riguardi il CdS, pervenuto tramite i canali sopra citati, e coordina le azioni in risposta.

D.CDS.4.1.3. Le opinioni e richieste degli studenti e le analisi della [CPDS](#) sono prese in considerazione in sede di riunioni del CpD e nel corso della riunione annuale dei docenti (vedere ad esempio: D.CDS.4.1_DC_2, D.CDS.4.1_DC_3 e D.CDS.4.1_DC_4). In entrambe le sedi sono analizzati gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti e le indicazioni della [CPDS](#). Le indicazioni della Relazione Annuale della [CPDS](#) oltre ad essere acquisiti e discussi dal CpD esitano sulla dettagliata relazione redatta con la partecipazione attiva della rappresentanza studentesca (D.CDS.4.1_DC_6).

I dati delle opinioni dei laureati, attualmente, non sono attualmente sistematicamente discussi dal CpD e dal corpo docente. Il CpD ne prende visione annualmente nel corso della stesura della [SUA-CDS](#) 2024 ove confluiscono nel quadro B7 in relazione alla condizione occupazionale post-laurea, rilevando costantemente ottimi esiti (D.CDS.4.1_DC_7); detta carenza sarà in ogni caso portata all'ordine del giorno delle prossime riunioni del CpD a cura del Presidente del CpD stesso e sarà d'ora in poi analizzata e discussa sia dal CpD sia dal corpo docente.

D.CDS.4.1.4. Gli studenti possono presentare suggerimenti e/o reclami, in forma strettamente anonima, all'attenzione del CpD. Dall'AA 2022/23 tutti gli studenti iscritti presso l'Università di Siena possono inoltrare suggerimenti, segnalazioni, reclami o apprezzamenti attraverso un [form online anonimo](#), bilingue, a livello di Ateneo. La raccolta di tali manifestazioni è ritenuta importante perché consente di migliorare la didattica e l'organizzazione del CdS, predisporre eventuali rimedi e azioni correttive o preventive, è inoltre un modo per monitorare la qualità dei servizi erogati. Le risultanze vengono automaticamente indirizzate dal sistema al Presidente del CpD che le presenta nella successiva seduta del CpD. Il CpD, su richiesta della componente studentesca mette poi all'ordine del giorno delle riunioni dello stesso CpD le richieste della componente (vedere ad esempio: D.CDS.4.1_DC_2, D.CDS.4.1_DC_3 o D.CDS.4.1_DC_4). Il CdS ha aderito alle giornate di sensibilizzazione sulla qualità della didattica e sull'appartenenza al percorso universitario a cura della [CPDS](#) del [DSMCN](#) organizzate negli AA 2022/23, 2023/24 e 2024/25. In particolare, nei primi due anni accademici ha collaborato a due eventi aperti alla popolazione studentesca, [Appartenenza e Creatività nella didattica universitaria](#) e [le nuove sfide nella didattica post-pandemia](#) che hanno previsto momenti di dibattito tra gli studenti e analisi partecipata dei risultati dei questionari, focus group, tavole rotonde, interviste sull'esperienza di studio e sulla percezione del percorso formativo.

D.CDS.4.1.5.

In linea con quanto descritto nel precedente punto di interesse il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati in un'ottica di miglioramento continuo tramite le attività del CpD. In tale sede si decide come intervenire e se il punto sollevato possa essere opportunamente affrontato dal CpD stesso o si debba pianificare una strategia di intervento più strutturata. Tutti i punti sollevati dalla [CPDS](#) vengono affrontati e le azioni intraprese descritte in una scheda di monitoraggio delle azioni di miglioramento (D.CDS.4.1_DC_6) che viene poi inoltrata alla [CPDS](#) per la preparazione della relazione successiva e l'approvazione dal Consiglio di Dipartimento, in cui risiedono la maggioranza dei/elle docenti del CdS. Al fine di assicurare la qualità della didattica e della ricerca, il CdS, in linea con quanto fatto per altre strutture di Unisi, si è dotato di un proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) che viene descritto nei quadri D1-D4 della [SUA-CdS](#) 2024 (D.CDS.4.1_DC_8). Il gruppo di gestione AQ, che include i membri del CpD, una Delegata della Responsabile degli Uffici Progettazione Corsi e Programmazione e il RDP della sede di Siena, è responsabile della compilazione della Scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di riesame ciclico del CdS, ove vengono analizzate le criticità e le azioni di miglioramento da attuare.

Punti di Forza:

- Consultazione parti interessate e presa in carico delle loro osservazioni

Il CdS svolge annualmente consultazioni strutturate con le parti interessate (aziende sanitarie, ordini professionali, ASP, FTSA), i cui esiti hanno prodotto aggiornamenti concreti del piano di studi, delle propedeuticità, dei laboratori e delle linee guida per le tesi, con attenzione a competenze critiche e trasversali.

- Centralità del Comitato per la Didattica

Il Comitato per la Didattica, che da Regolamento Didattico dovrebbe essere un organo paritetico docenti-studenti, garantisce spazi formali di confronto e la discussione di istanze anche su richiesta della componente studentesca. I docenti sono regolarmente aggiornati tramite incontri annuali ad essi dedicati, oltre che dalla partecipazione dei loro rappresentanti al CpD.

- Adeguata analisi delle OPIS e sistematica presa in carico dei rilievi della CPDS

Le opinioni degli studenti e le relazioni CPDS sono discusse con sistematicità e i suggerimenti danno luogo a piani di miglioramento monitorati attraverso schede dedicate. L'ascolto della CPDS è documentato nei verbali e contribuisce a orientare le azioni correttive.

- Presenza di un Sistema di Ateneo per la raccolta reclami

È attivo un sistema online anonimo, bilingue e ad accesso semplice, che convoglia reclami, suggerimenti e segnalazioni.

- Analisi sistematica dei problemi e delle loro cause

Il CdS dimostra un approccio sistematico e documentato nell'analisi delle criticità, supportato da verbali e schede di monitoraggio che riportano obiettivi, azioni, tempistiche e verifiche; sono evidenti esempi di miglioramenti concreti legati a carriere, organizzazione esami e internazionalizzazione.

Aree di miglioramento:

- Non sistematica restituzione dei feedback su quanto implementato alle parti interessate e contatto con cicli di studio successivi

Non sempre risulta evidente un flusso strutturato di restituzione alle parti interessate circa l'impatto dei loro suggerimenti; i momenti di contatto con altri CdS affini (es. LM-SCIO) non risultano formalizzati.

- Alterata pariteticità della CPDS

La pariteticità relativa alla quota studentesca della CPDS non è rispettata in quanto non sono presenti all'interno i rappresentanti delle tre sedi del CdS, fermo restando la necessità di regolamentazione del non accreditamento relativo alle sedi di Arezzo e Grosseto.

- Mancata analisi dell'opinione di laureati e laureandi

Sebbene in autovalutazione si dichiara l'intenzione di attivare l'analisi delle opinioni di laureandi e laureati, tale analisi non è mai stata svolta, né è stata pianificata come azione da intraprendere in sede di ultimo Riesame Ciclico.

- Diffusione delle informazioni sul Sistema di Ateneo per la raccolta reclami

Il livello di utilizzo da parte del CdS dello strumento di raccolta reclami e la restituzione sistematica agli studenti circa l'esito delle segnalazioni raccolte mediante questo strumento non sono documentati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di attivare il monitoraggio delle opinioni di laureandi e laureati, analizzando gli esiti della rilevazione, pianificando e intraprendendo azioni correttive da esse scaturite, ove necessarie, e dando evidenza documentale del processo.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_1
Descrizione:Verbale CpD 27 maggio 2025
Dettagli:punto 2 dell'ordine del giorni
File:D.CDS.4.1_DC_1.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_2
Descrizione:Verbale CpD 14 dicembre 2023
Dettagli:punto 2 dell'ordine del giorno
File:D.CDS.4.1_DC_2.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_3
Descrizione:Verbale CpD 5 febbraio 2025
Dettagli:punto 5 dell'ordine del giorno
File:D.CDS.4.1_DC_3.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_4
Descrizione:Verbale CpD 31 luglio 2024
Dettagli:punto 4, 5 e 6 dell'ordine del giorno
File:D.CDS.4.1_DC_4.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_5
Descrizione:Verbale CpD 17 aprile 2025
Dettagli:punto 4 dell'ordine del giorno
File:D.CDS.4.1_DC_5.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_6
Descrizione:Monitoraggio azioni correttive CPDS
Dettagli:
File:D.CDS.4.1_DC_6.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_7
Descrizione:Scheda dati occupazione Alma Laurea
Dettagli:
File:D.CDS.4.1_DC_7.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_8
Descrizione:SUA-CDS 2024-2025
Dettagli:quadri D1- D4 e quadro Referenti e Strutture
File:D.CDS.4.1_DC_8.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Linee Guida PQA consultazione parti interessate
D e s c r i z i o n e
:https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/linee%20guida%20parti%20interessate_PQA.ava3_ULTIMO_0.pdf
Dettagli:
- **Titolo:**Composizione dei comitati per la didattica
Descrizione:<https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/attori-del-sistema-aq/comitati-didattica>
Dettagli:
- **Titolo:**RRC 2023
Descrizione:frontespizio
Dettagli:
File:RiesameCiclico_1587844.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1. CdS organizza annualmente una riunione del corpo docenti del CdL dove vengono discussi gli indicatori e i monitoraggi interni del CdS, eventuali criticità e buone pratiche nonché le esigenze della didattica proposte dal CpD, a queste riunioni viene data evidenza nei verbali delle riunioni, ultima in ordine di tempo il 18 dicembre 2024 (D.CDS.4.2_DC_1). Un evento collegiale specifico, denominato [Giornata della Restituzione](#), viene organizzato annualmente dalla [SMSS](#) e dalla [CPDS](#) per discutere gli esiti dei questionari di valutazione degli studenti. Gli [orari delle lezioni](#) sono predisposti dai RDP in modo da meglio coordinare le esigenze didattiche e le disponibilità di aule e docenti. Il [calendario didattico](#) viene definito annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CpD. La distribuzione delle prove di esame all'interno delle sessioni viene coordinata dai RDP nel corso della predisposizione degli orari delle lezioni e il calendario risultante viene reso disponibile agli studenti sul [sito web](#) del CdS, sono da ritenere in via di risoluzione le problematiche descritte nella riunione del CpD del 30 aprile 2025 (D.CDS.4.2_DC_2). La completezza e correttezza dei Syllabi degli insegnamenti, nonché la loro coordinazione, viene monitorata dal Presidente del CpD (D.CDS.4.2_DC_2).

D.CDS.4.2.2. Il CdS monitora l'adeguatezza dell'offerta formativa sulla base di valutazioni derivanti dall'analisi annuale dei Syllabi dei diversi insegnamenti (D.CDS.4.2_DC_2), tramite l'analisi della [matrice di Tuning](#), sulla base di opinioni esterne, quali quelle emerse durante la consultazione delle parti interessate (D.CDS.4.2_DC_3) e sulla base delle [valutazioni della didattica](#) periodiche degli studenti. Parte qualificante dell'azione del CdS in termini di aggiornamento didattico è la partecipazione dei docenti alle attività formative del [Teaching and Learning Center](#) (TLC), che sarà monitorata da questo AA, nonché gli aggiornamenti obbligatori previsti dal [Sistema dei Crediti ECM](#) per tutto il personale sanitario, tutor e docenti.

D.CDS.4.2.3. Il CpD ed il gruppo di gestione AQ del CdS operano un monitoraggio costante del percorso di studio tramite l'analisi degli indicatori ANVUR (D.CDS.4.2_DC_4). L'analisi viene fatta sia in verticale, sugli ultimi 3/5 anni, che in orizzontale, confrontando i risultati con corsi affini a livello nazionale e macroregionale. Le analisi del CdS ad opera del CpD, oltre che sugli indicatori sentinella evidenziati dalle [linee guida AVA 2024](#), si sono concentrate sugli aspetti storicamente critici o considerati di interesse per il CdS quali il rallentamento delle carriere, in particolare gli indicatori relativi ai percorsi, rispetto al precedente anno, mostrano alcune tendenze al miglioramento, ma con valori ancora tendenzialmente al di sotto delle medie di area geografica e nazionale, in particolare l'indicatore che misura la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), mentre vi appaiono peggiorati gli altri indicatori della durata delle carriere (iC17 e iC22). Rispetto allo precedente monitoraggio sono stati rilevati, nuovamente, alcuni valori al di sotto delle medie di riferimento negli indicatori relativi alla regolarità delle carriere: appare migliorata la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) e le percentuali di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15 e iC15bis), mentre le percentuali di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16 e iC16bis) registrano un nuovo leggero peggioramento, migliora invece la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13). Per far fronte al problema è stata nominata dal CpD un'apposita commissione che ha studiato il problema, che ha relazionato nel corso della riunione del CpD del 17 aprile 2025 (D.CDS.2.1_DC_5), ed ha proposto interventi per la soluzione del problema.

D.CDS.4.2.4. Il CpD segue i risultati delle verifiche di apprendimento basandosi su analisi retrospettive che si sono focalizzate soprattutto sull'analisi dei ritardi in carriera sopra descritti, in particolare l'indicatore che misura la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Problematiche specifiche sono state affrontate nel corso delle riunioni del CpD, ultima quella del 30 aprile 2025 (D.CDS.4.2_DC_2), dove sono state prese ulteriori decisioni per sollecitare i docenti non adempienti le precedenti indicazioni del CpD. L'analisi degli esiti della prova finale è svolta dal Presidente del CpD, sia in presenza, nelle commissioni di laurea, sia tramite gli indicatori occupazionali Alma Laurea, ultimi 2023, presenti anche nel quadro C2 della [SUA-CDS 2024](#) (D.CDS.4.2_DC_6) che mostrano, nel quadro 1, valori medi di votazione di 105.5, con età media alla laurea di 25 anni con un indice di ritardo di 0.39. Dati su cui è intervenuto il CpD nel corso di varie riunioni, ultima quella, sopra descritta, del 30 aprile 2025 (D.CDS.4.2_DC_2).

D.CDS.4.2.5. Il CpD analizza annualmente gli esiti occupazionali dei laureati su dati AlmaLaurea, ultima analisi, relativa all'anno 2023, disponibile nel campo C2 della scheda [SUA-Cds 2024](#) (D.CDS.4.2_DC_6) mostra nel quadro 3, un'elevata occupazione post-laurea (87.3% più il 6.4% dei laureati che non lavora ma è impegnato in corsi di formazione universitaria), nonché sui dati dei monitoraggi

ANVUR (D.CDS.2.1_DC_4) che mostrano indicatori relativi all'occupazione post-laurea (iC06 e iC06bis) con ottimi valori (87.7%) che continuano a risultare molto migliori delle medie di riferimento geografiche e nazionali, con una tendenza in crescita. Anche l'occupazione ad un anno dal titolo mostra valori del 98.8%, anch'essi in crescita e migliori delle medie di area geografica e nazionale (iC06ter). Il CpD analizza la condizione dei laureati in un contesto lavorativo anche sulla base della consultazione delle parti interessate (D.CDS.4.2_DC_3). Tutti i dati e gli indicatori analizzati mostrano che la quasi totalità dei laureati, ad un anno dal titolo, risulta impiegata in attività lavorative e/o di studio, con un buon livello di professionalità.

D.CDS.4.2.6. Il CdS interagisce con gli altri soggetti del sistema AQ in momenti diversi della sua attività, perlopiù attraverso il CpD che ne ha la gestione operativa. Il confronto più stretto avviene fra il CpD e la [CPDS](#) che, annualmente compila una relazione sull'andamento del CdS alla quale il CpD risponde con un documento di monitoraggio delle azioni di miglioramento predisposte (D.CDS.4.2_DC_7). Punti di particolare interesse, e che hanno impegnato il CpD in azioni correttive di rilievo, sono stati: la presa in carico delle richieste degli studenti rappresentanti; l'organizzazione di riunioni collegiali dei docenti, in particolare orientate ad analizzare i risultati dei questionari di valutazione della didattica; la completa e corretta compilazione dei syllabi degli insegnamenti; l'incoraggiamento agli studenti a partecipare ad attività didattiche all'estero; rafforzamento delle attività tutoriali di tirocinio istituendo incontri orientati alla sintesi teorica direttamente nei contesti di tirocinio. L'interazione con gli studenti avviene principalmente in sede di CpD, tramite la componente studentesca che ha chiesto l'impegno dello stesso CpD nel risolvere i problemi di compilazione dei Syllabi e del monitoraggio dei calendari degli esami, nonché nella valutazione delle cause di ritardo delle carriere. Punti di particolare interesse che hanno impegnato il CdS in relazione a temi sollevati dal Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo hanno riguardato la predisposizione e l'utilizzo della [matrice di Tuning](#) come strumento per valutare in maniera complessiva la rispondenza dell'organizzazione della didattica erogata alle finalità formative del CdS. Punti di particolare interesse che hanno impegnato il CdS in risposta alle proposte dei portatori di interesse (D.CDS.4.2_DC_3) sono infine il potenziamento della didattica orientata a rafforzare le capacità relazionali e all'umanizzazione delle cure, nonché nell'acquisizione di competenze trasversali con l'attivazione di [iniziative specifiche](#) e promuovendo la partecipazione ai corsi per l'acquisizione di [soft e digital skills](#) gestiti dall'ateneo.

Punti di Forza:

- Revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi

Il CdS garantisce una gestione collegiale e strutturata della didattica attraverso riunioni annuali documentate, momenti di restituzione e un monitoraggio sistematico dei syllabi, favorendo il coordinamento tra insegnamenti e la coerenza complessiva dell'offerta formativa.

- Aggiornamento dell'offerta formativa

Il CdS adotta un sistema di monitoraggio articolato e multilivello (Syllabi, matrice di Tuning, consultazione delle parti interessate, valutazioni degli studenti), che consente di mantenere un controllo costante sulla coerenza e sull'adeguatezza dell'offerta formativa.

- Monitoraggio dei percorsi formativi

Il CdS ha sviluppato un sistema di monitoraggio degli indicatori ANVUR strutturato e continuativo, che integra l'analisi storica dei dati con il confronto rispetto a corsi di studio affini a livello nazionale e macroregionale. La scelta di istituire una commissione dedicata all'approfondimento delle tematiche legate alla regolarità e alla durata delle carriere rappresenta un elemento qualificante, poiché consente di formulare proposte operative mirate e di supportare in maniera più efficace i processi decisionali del CdS.

- Monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale

Il CdS dispone di un sistema di monitoraggio regolare e strutturato dei risultati delle verifiche di apprendimento e degli esiti della prova finale, supportato sia da analisi interne sia da dati esterni (AlmaLaurea). L'integrazione tra osservazione diretta del Presidente del CpD nelle commissioni di laurea e l'utilizzo degli indicatori nazionali consente una valutazione completa e multilivello.

- Identificazione e attuazione di azioni di miglioramento

Il CdS garantisce un'interazione strutturata e continuativa con i principali attori del sistema di AQ (CPDS, Presidio di Qualità di Ateneo, parti interessate), rispondendo puntualmente alle relazioni con documenti di monitoraggio e traducendo i rilievi ricevuti in azioni correttive concrete. In particolare, si evidenziano il rafforzamento del tutorato di tirocinio, la promozione della mobilità internazionale e l'attenzione alla completezza dei syllabi come elementi qualificanti dell'impegno del CdS.

Aree di miglioramento:

- Organizzazione degli orari e degli esami migliorabile

Permangono alcune criticità nella distribuzione degli esami e nella gestione degli orari, attualmente in fase di risoluzione, che richiedono un costante monitoraggio per evitare sovraccarichi e sovrapposizioni per gli studenti.

- Limitato aggiornamento periodico del percorso di studi in relazione ai cicli successivi

Non è stato descritto come il Corso di Studio effettui l'aggiornamento dell'offerta formativa in relazione ai cicli successivi, inclusi i

percorsi di dottorato di ricerca. La documentazione non chiarisce in che modo il CdS analizzi la coerenza tra le competenze acquisite nel triennio e le opportunità formative avanzate, né come integri nel proprio sviluppo curriculare gli esiti dei cicli superiori o le traiettorie professionali e accademiche dei laureati. Questo limita la visibilità delle strategie di continuità formativa e l'allineamento del CdS con le evoluzioni della ricerca nel settore riabilitativo.

- Limitato monitoraggio periodico delle carriere

Gli indicatori relativi alla regolarità e alla durata delle carriere presentano ancora valori inferiori alle medie di area geografica e nazionale, in particolare per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) e gli indicatori sulla durata complessiva degli studi (iC17 e iC22). Anche gli indicatori relativi al conseguimento di almeno 40 CFU entro il primo anno (iC16 e iC16bis) mostrano un andamento non del tutto positivo.

- Limitato monitoraggio degli esiti occupazionali

Pur registrando esiti occupazionali molto favorevoli, è opportuno che il CdS monitori costantemente gli esiti occupazionali per verificare la stabilità delle tendenze positive e per approfondire la qualità e la coerenza delle posizioni lavorative ricoperte rispetto alle competenze professionali acquisite durante il corso di studi.

- Limitata partecipazione degli studenti alle attività AQ

Permane la necessità di consolidare e rendere più sistematico il coinvolgimento degli studenti nelle attività di AQ, al fine di passare da un approccio prevalentemente reattivo (risoluzione di criticità segnalate) a un modello più proattivo di partecipazione. Inoltre, le azioni avviate su soft e digital skills richiedono un monitoraggio per verificarne l'effettivo impatto sulla formazione complessiva.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di sistematizzare il monitoraggio periodico delle carriere al fine di individuare azioni correttive ove ritenuto necessario.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_1
Descrizione:Riunione generale docenti 18 dicembre 2024
Dettagli:
File:D.CDS.4.2_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_2
Descrizione:Riunione CpD 30 aprile 2025
Dettagli:punti 1 e 2 all'ordine del giorno
File:D.CDS.4.2_DC_2.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_3
Descrizione:Verbale consultazione parti interessate 2025
Dettagli:
File:D.CDS.4.2_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_4
Descrizione:Monitoraggio annuale indicatori ANVUR 2023
Dettagli:
File:D.CDS.4.2_DC_4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_5
Descrizione:Verbale riunione del CdD del 17 aprile 2025
Dettagli:punto 5 all'ordine del giorno
File:D.CDS.4.2_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_6
Descrizione:SUA-CDS 2024-2025
Dettagli:quadro C2
File:D.CDS.4.2_DC_6.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_7

Descrizione:Monitoraggio azioni di miglioramento CPDS 2024

Dettagli:

File:D.CDS.4.2_DC_7.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

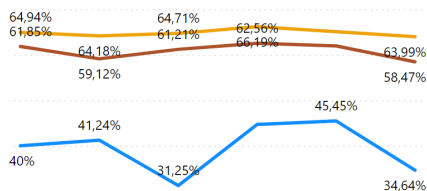
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

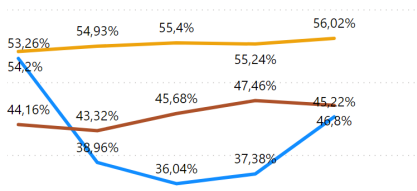
Edizione 05/2025

L/SNT1 - Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) - SIENA

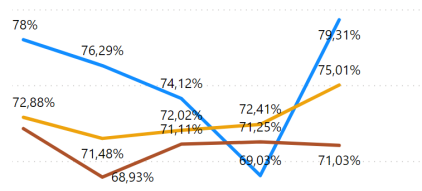
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



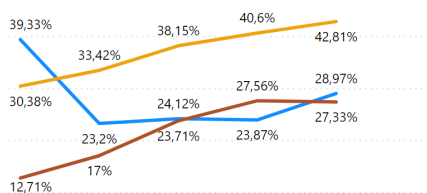
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



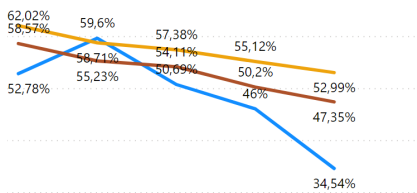
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



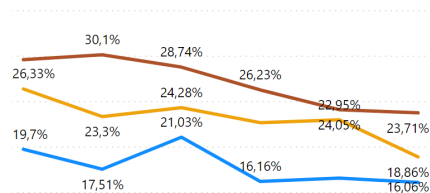
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



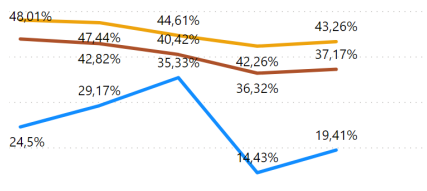
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



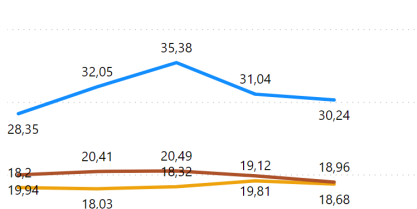
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



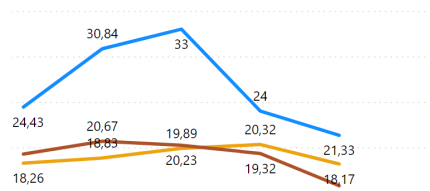
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti quasi esclusivamente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Parzialmente soddisfacente